Protocollo 0002440/2024 del 15/05/2024

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
LICEO CLASSICO "AUGUSTO"
Via Gela, 14 – 00182 Roma – Tel. 06121124905
Cod. Fiscale 80219690585 – Cod. Mec. RMPC04000R

AUGUSTO
LICEO CLASSICO

Esame di Stato 2023/2024

Documento del Consiglio della Classe 5 sezione H

Data di affissione all'albo:
15 Maggio 2024

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Rubinacci
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art.3 co D Lgs 39/93

Sommario

Quadro orario 3
Finalità di indirizzo in termini di competenza 4
Presentazione della classe 5
Continuità didattica nel Triennio 7
Obiettivi disciplinari conseguiti 8
Metodi e strumenti della didattica 11
Griglie di valutazione 12
Attività di recupero, potenziamento e integrative 18
Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese 18
Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento 19
Percorsi di "Educazione Civica" 19
Moduli di orientamento formativo 21
Simulazione "Prima Prova": 08/04/2024 22
Simulazione "Seconda prova" 30
Programmi svolti 32

Quadro orario

DISCIPLINA	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5° ANNO
	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia	-	-	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	**27**	**27**	**31**	**31**	**31**
N° discipline per anno	**9**	**9**	**12**	**12**	**12**

*biologia, chimica, scienze della terra.

Finalità di indirizzo in termini di competenza

- Produrre testi coesi e coerenti adeguati alle diverse finalità e tipologie comunicative
- Comprendere messaggi orali di vario genere, caratterizzati da un diverso grado di formalità
- Leggere e comprendere testi di diversa natura – anche complessi –, cogliendone significati e implicazioni in rapporto alla tipologia, al contesto e all'ambito storico e culturale di riferimento
- Gestire l'interazione comunicativa in modo pertinente, efficace e personale
- Essere consapevoli delle potenzialità comunicative dell'espressività corporea e del suo rapporto con altre forme di linguaggio
- Utilizzare la lingua straniera al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento
- Saper utilizzare la terminologia di uso specifico
- Cogliere nodi concettuali, operare analisi, sintesi e dimostrazioni argomentate
- Saper disporre delle conoscenze e dei concetti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico
- Essere capaci di programmare protocolli lineari di indagine e ricerca, sviluppando l'abilità di individuare, impostare correttamente e risolvere problemi
- Saper individuare nella civiltà contemporanea la permanenza di miti, motivi e temi di matrice classica, evidenziandone gli elementi di continuità/discontinuità
- Saper leggere e interpretare le diverse fonti documentarie (iconografiche, cartografiche, simboliche), ricavandone informazioni di contesto geo-storico e culturale
- Individuare nella civiltà contemporanea l'apporto del pensiero filosofico e del pensiero scientifico, nonché la loro reciproca implicazione
- Saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici per formulare risposte personali argomentate
- Distinguere il valore conoscitivo delle diverse scienze in relazione ai loro diversi metodi di indagine
- Sviluppare la curiosità culturale, nella consapevolezza della necessità di un apprendimento permanente
- Comprendere le caratteristiche fondamentali dei principi e delle regole della Costituzione italiana
- Saper esercitare i principi della cittadinanza digitale
- Essere consapevoli del valore delle regole della vita democratica
- Essere capaci di gestire situazioni nuove, sviluppando flessibilità, adattamento e originalità di soluzioni

Presentazione della classe

La classe è composta da 23 alunni, 14 femmine e 9 maschi.
Nel corso del triennio la maggior parte dei docenti del Consiglio di Classe ha mantenuto la continuità didattica, ad eccezione degli insegnanti di Religione, Scienze motorie ed Educazione Civica, come appare evidente dalla relativa tabella.
La classe, all'inizio del terzo anno, è apparsa corretta, rispettosa delle regole e ben disposta a seguire le indicazioni dei docenti. Buona l'interazione tra gli alunni e con gli insegnanti. Adeguata, nel complesso, la partecipazione al dialogo educativo. Dal punto di vista didattico, sono emersi, per un certo numero di alunni, fragilità sia nel metodo di studio che nella preparazione anche nelle materie di indirizzo.

Nel corso del triennio i docenti del Consiglio di Classe hanno sempre fattivamente collaborato, cercando di realizzare un percorso formativo il più possibile unitario al fine di consentire agli alunni l'acquisizione di competenze adeguate, in armonia con gli obiettivi del Liceo. Il processo educativo ha richiesto numerosi interventi e diverse strategie che hanno condotto progressivamente i ragazzi ad una partecipazione più ricettiva e produttiva. Gli alunni si sono impegnati nel recupero e nel miglioramento delle conoscenze e delle competenze. Hanno lavorato anche per acquisire un metodo di studio adeguato. Queste caratteristiche, pur nelle specificità individuali, hanno consentito al gruppo classe di compiere, nei tre anni, un cammino di crescita progressivo grazie anche alla continuità didattica della maggior parte dei docenti. Gli alunni, nel corso del triennio, hanno frequentato le lezioni in modo regolare. Sotto l'aspetto relazionale essi hanno mantenuto nel tempo un'interazione positiva e ciò gli ha permesso di divenire un gruppo abbastanza coeso. Il dialogo con i docenti si è consolidato nel tempo arrivando ad essere più aperto e collaborativo.

Nel corso del quinto anno, dopo il primo quadrimestre, gli insegnanti hanno compiuto un lavoro di recupero delle carenze emerse nelle varie discipline, che si è svolto secondo le indicazioni deliberate dal Collegio dei Docenti.
Nel secondo periodo dell'anno scolastico, sono state elaborate e somministrate le simulazioni delle prove d'esame, uniche per tutte le classi del Liceo: una prova di Italiano ed una di Greco, entrambe della durata di sei ore. Queste simulazioni sono state utili, poiché hanno permesso agli alunni di esercitarsi e di organizzare il proprio lavoro nei tempi previsti dall'esame.
Durante l'anno scolastico, gli alunni hanno partecipato a molte attività di orientamento che hanno arricchito la loro formazione e che consentiranno loro di scegliere il percorso di studi universitario in modo più consapevole.
Nel mese di Marzo, la classe si è recata a Berlino per il viaggio di istruzione.
Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI e la V H è stata scelta come classe campione.
I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sono stati svolti nel corso del terzo e quarto anno.

Al termine del quinto anno, l'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico, può essere definito nel complesso soddisfacente, anche se risulta difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano marcate differenze in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. Alla fine dei cinque anni di liceo, alcuni studenti che

si sono sempre dimostrati attenti al dialogo didattico-educativo ed hanno lavorato con impegno costante, hanno acquisito una preparazione completa e di buon livello in tutte le materie, conseguendo in certi casi risultati ottimi, dimostrando autonomia nel metodo di studio e capacità di rielaborazione. Per altri studenti, invece, il percorso scolastico è stato caratterizzato da una partecipazione all'attività didattica più selettiva e da un impegno discontinuo in alcune materie, che li ha portati a conseguire migliori risultati nelle discipline verso le quali hanno manifestato maggiore propensione.

In conclusione, dall'analisi dei diversi fattori considerati, si può osservare che tutti gli alunni, ognuno in funzione delle potenzialità e dell'impegno profuso, hanno maturato, durante il percorso scolastico, un bagaglio di conoscenze, di competenze e di capacità che, oltre a determinare la loro formazione culturale, ha contribuito al loro percorso di crescita personale.

Continuità didattica nel Triennio

MATERIE	DOCENTI 3 ANNO	DOCENTI 4 ANNO	DOCENTI 5 ANNO
ITALIANO	Sinagra Emerenziana	Sinagra Emerenziana	Sinagra Emerenziana
LATINO	Sinagra Emerenziana	Sinagra Emerenziana	Sinagra Emerenziana
GRECO	Cassino Antonella	Cassino Antonella	Cassino Antonella
INGLESE	Rossi Maria Rosaria	Rossi Maria Rosaria	Rossi Maria Rosaria
STORIA	Carpenito Gaetano	Carpenito Gaetano	Carpenito Gaetano
FILOSOFIA	Carpenito Gaetano	Carpenito Gaetano	Carpenito Gaetano
MATEMATICA	Candeliere Maria Pia	Candeliere Maria Pia	Candeliere Maria Pia
FISICA	Candeliere Maria Pia	Candeliere Maria Pia	Candeliere Maria Pia
SCIENZE	Di Russo Francesca	Di Russo Francesca	Di Russo Francesca
STORIA dell' ARTE	Raffaeli Paolo	Raffaeli Paolo	Raffaeli Paolo
SCIENZE MOTORIE	Fais Nicoletta	Gorietti Luca	Fais Nicoletta
IRC	Crimí Giuseppa	Crimí Giuseppa	Ande Gebrehiwet
MATERIA ALTERNATIVA	Scagnoli Marta		
EDUCAZIONE CIVICA	Pastore Caterina	Scotto Di Mase Francesca	Scotto Di Mase Francesca

Obiettivi disciplinari conseguiti

consuntivo secondo fasce di livello espresse in percentuale

CONOSCENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	6≤ M*<7	7≤ M* <8	8≤ M*

M*= media dei voti

COMPETENZE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
	Esegue compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze	Applica le conoscenze anche a problemi complessi in modo globalmente corretto	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto e autonomo a problemi complessi

ITALIANO	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	50%	30%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	35%	35%	30%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	60%	25%	15%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	50%	30%	20%

LATINO	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	40%	40%	20%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	15%	35%	50%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	65%	25%	10%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	40%	40%	20%

GRECO	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	14%	43%	43%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	9%	39%	52%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	60%	30%	10%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	14%	43%	43%

STORIA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	40%	40%	20%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	40%	40%	20%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	40%	40%	20%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	40%	40%	20%

FILOSOFIA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	30%	50%	20%
Analisi dei fatti e delle fonti storiche	30%	50%	20%
Corretto uso del linguaggio specifico della disciplina	30%	50%	20%
Rigore logico e concettuale nell'argomentazione	30%	50%	20%
Problematizzazione dei dati acquisiti	30%	50%	20%

LINGUA STRANIERA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	20%	50%	30%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione orale	20%	50%	30%
Padronanza ed efficacia nella comunicazione scritta	20%	50%	30%
Autonomia nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti	20%	50%	30%

STORIA dell'ARTE	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	20%	40%	40%
Padronanza nell'uso del linguaggio specifico	20%	40%	40%
Senso critico e sviluppo di collegamenti storico-culturali	20%	40%	40%

MATEMATICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	20%	50%	30%
Padronanza del linguaggio specifico	30%	50%	20%
Applicazione di strumenti, metodi e modelli	20%	50%	30%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	20%	50%	30%

FISICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	20%	50%	30%
Utilizzo del linguaggio tecnico	30%	50%	20%
Applicazione di modelli e leggi	20%	50%	30%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	30%	50%	20%

SCIENZE	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti	20%	20%	60%
Utilizzo del linguaggio tecnico	20%	20%	60%
Applicazione di modelli e leggi	20%	20%	60%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti	20%	20%	60%

EDUCAZIONE FISICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza della terminologia specifica ed elementi di teoria	20	50	30
Rielaborazione delle abilità motorie acquisite	20	50	30
Acquisizione delle tematiche fondamentali dei giochi di squadra	20	50	30
Continuità nella pratica di allenamento	20	50	30

EDUCAZIONE CIVICA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti		10%	90%
Padronanza del linguaggio specifico		10%	90%
Capacità di analizzare documenti, testi e codici		10%	90%
Autonomia nella rielaborazione dei contenuti		10%	90%

IRC	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti		30%	70%
Padronanza del linguaggio specifico		30%	70%
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti		30%	70%

MATERIA ALTERNATIVA	*BASE*	*INTERMEDIO*	*AVANZATO*
Conoscenza dei contenuti			
Padronanza del linguaggio specifico			
Autonomia nell'apprendimento dei contenuti			

Metodi e strumenti della didattica

ORGANIZZAZIONE DEI CONTENUTI														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Moduli / Unità didattiche	x	x	x	X	X	X	X	x	x	x	x	x	xx	
Taglio diacronico	x	x	x	X	X							x		
Percorsi pluridisciplinari	x	x	x				X	x	x	x		x	x	
Prospetti, schemi, mappe								x	x			x		
Sviluppo di nodi tematici	x	x	x	X	X		X			x		x		
Approfondimenti	x	x						x	x		x	x	x	

TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Lezioni frontali	x	x	x	X	X	X	X	x	x	x	x	x	x	
Lavori di gruppo	x	x						x			x	x	x	
Discussione guidata	x	x	x	X	X	X	X	x	x	x		x	x	
Lezioni partecipate	x	x				X	X	x	x	x		x	x	
Lavori individuali	x	x						x				x		
Didattica digitale	x	x	x				X	x	x			x		

STRUMENTI E RISORSE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Libri di testo	x	x	x	X	X	X	X	x	x	x	x	x	x	
Sussidi e software multimediali	x	x	x				X	x	x	x		x		
Lim	x	x	x			X	X		x			x	x	
Fotocopie				X	X			x	x			x		

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE SCRITTE														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Analisi testuale	x	x	x					x				x	x	
Testo espositivo e/o argomentativo	x							x			x	x	x	
Prove aperte e/o semistrutturate e/o strutturate anche su supporto elettronico	x	x		X	X	X		x	x	x		x	x	
Traduzione		x	x											
Risoluzione di problemi,esercizi		x				X		x	x					
Altro	x	x						x				x		

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE ORALI														
	It	La	Gr	St	Fil	Ma	Fis	In	Sc	Ar	Sm	Ed. civ	Irc	M.A
Esposizione degli argomenti	x	x	x	x	X	X	X	x	x	x	x	x	x	
Risposte a quesiti semplici	x	x	x	x	X	X	X	x	x	x	x	x	x	
Esposizione di lavori di ricerca personale e/o di gruppo	x	x						x			x	x	x	
Discussione di una tesi data	x	x				X	X	x					x	
Analisi di documenti	x	x	x	x	X			x	x	x		x		
Problem Solving						X	X	x		x				
Altro	x	x						x				x		

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data …… Nome …… Classe ……

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
	Tot. punti	

Indicatori specifici Tipologia A		
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10 / 9
	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna	8 / 7
	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario	**6** / 5
	Non si attiene alle richieste della consegna	4 / 3
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10 / 9
	Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8 / 7
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	**6**
	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo	5 / 4
	Non ha compreso il testo	3
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10 / 9
	L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata	8 / 7
	L'analisi è sufficientemente puntale / non del tutto completa	**6** / 5
	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	4 / 3
INTERPRETAZIONE CHIARA E ARTICOLATA DEL TESTO	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10 / 9
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8 / 7
	Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita	**6** / 5
	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente	4 / 3
	Tot. punti	
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		Voto in /20		Voto in /10	

Prof. ……

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data …… Nome …… Classe ……

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
	Tot. punti	

Indicatori specifici Tipologia B		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10 / 9
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo	8 / 7
	Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	**6** / 5
	Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo	4 / 3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15 / 14
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12 / 13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	**10 / 11**
	L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati	9 / 8
	L'argomentazione è in molti punti incoerente	7 / 6
	L'argomentazione è del tutto incoerente	5 /4 /3
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15 / 14
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12 / 13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	**10 / 11**
	La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione	9 / 8
	La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione	7 / 6
	La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione	5 / 4/ 3
	Tot. punti	
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		Voto in /20		Voto in /10	

Prof. ……

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 202 -202

Data …… Nome …… Classe ……

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10/ 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / **6**
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	**6** / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	**6** / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente/ discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	**6** / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	**6**
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / **6**
	Presenta insufficienti spunti critici	**5**
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
	Tot. punti	
Indicatori specifici Tipologia C		
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10 / 9
	Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	**6** / 5
	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia	4 / 3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa	10 / 9
	L'esposizione è ordinata e lineare / discretamente ordinata e lineare	8 / 7
	L'esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata	**6 / 5**
	L'esposizione è disordinata / incoerente	4 / 3
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	10 / 9
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti / discretamente corretti e congruenti	8 / 7
	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale	**6** / 5
	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione	4 / 3
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	10 / 9
	È capace di riflettere sull'argomento in modo originale / personale	8 / 7
	Espone riflessioni accettabili / generiche	**6** / 5
	Espone idee prive di apporti personali / non pertinenti	4 / 3
	Tot. punti	
	Punteggio complessivo	

Voto in /100		**Voto in /20**		**Voto in /10**	

Prof. ……

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI LATINO E GRECO ESAMI DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI …../20
A Comprensione del significato globale e puntuale del testo **Punteggio max. 6/20**	Testo non tradotto o del tutto incompreso	1
	Comprensione frammentaria e incoerente del testo	2
	Comprensione parziale del testo	3
	Comprensione essenziale del testo	4
	Piena comprensione del significato globale del testo e individuazione essenziale di significati puntuali	5
	Testo compreso in modo puntuale e completo	6
B Individuazione delle strutture morfo-sintattiche **Punteggio max. 4/20**		
	Individuazione lacunosa delle strutture morfo-sintattiche	1
	Individuazione incerta delle strutture morfosintassi	1,5
	Individuazione complessivamente adeguata delle strutture morfo-sintattiche	2
	Sicura individuazione delle principali strutture morfo-sintattiche	3
	Padronanza nell'individuazione delle strutture morfosintattiche	4
C Comprensione del lessico specifico **Punteggio max. 3/20**		
	Mancato riconoscimento del lessico specifico	1
	Scelte lessicali globalmente appropriate a genere letterario e contesto	2
	Sicuro riconoscimento delle accezioni lessicali proprie del genere letterario e del contesto	3
D Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo **Punteggio max. 3/20**		
	Ricodificazione incerta; qualche improprietà nella resa in lingua italiana	1,5
	Ricodificazione globalmente adeguata; resa in lingua italiana semplice ma corretta	2
	Ricodificazione pertinente e appropriata; precisione e padronanza nella resa in lingua italiana	3

E Pertinenza delle risposte alle domande in apparato **Punteggio max. 4/20**	Scarsa correttezza e pertinenza delle risposte	1
	Risposte corrette nei contenuti, ma non sempre pertinenti	2
	Risposte pertinenti e corrette	3
	Risposte pertinenti e corrette, con elementi di originalità e personalizzazione	4

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

Attività di recupero, potenziamento e integrative

Il recupero, nei casi previsti, è stato effettuato mediante studio individuale e corsi di recupero.

Ai fini del potenziamento sono state svolte le seguenti attività integrative:

- Corso di potenziamento di Latino
- Olimpiadi di Italiano
- L'officina del teatro classico - Notte Nazionale del Liceo Classico
- Corso di potenziamento di Greco
- Corsa campestre
- Kangourou di matematica
- Visita di istruzione presso la Galleria Nazionale D'Arte Moderna
- Potenziamento della lingua straniera con il lettore madrelingua.

Progetto CLIL: Percorso Interdisciplinare in lingua Inglese

Vengono di seguito riportate finalità e metodologie del CLIL.

Il metodo CLIL promuove contemporaneamente lo sviluppo di competenze disciplinari e linguistiche ed è impostato quindi su obiettivi di apprendimento sia per la lingua sia per la disciplina, in questa classe, della storia dell'arte.

Parte del programma viene quindi svolto in lingua inglese, un insegnamento *task-based* che richiede allo studente interazione e manipolazione dei contenuti. Lo scopo non è trasferire conoscenze, ma fornire gli strumenti per rendere lo studente autonomo.
In particolare il processo insegnamento – apprendimento si manifesta sotto forma di

- strategie di supporto verbali (parafrasi, riformulazione, esemplificazioni, ripetizione, ecc.)
- strategie didattiche (attività di pre-listening, while-listening, ecc.)
- momenti di focalizzazione sulla lingua (glossari, mappe lessicali,individuazione delle funzioni comunicative per esprimere i concetti della disciplina, ad esempio i rapporti di causa-effetto)
- strategie di supporto non verbali (suddivisione del testo in paragrafi, uso di neretti per evidenziare il lessico chiave, diagrammi, mappe concettuali, grafici, linee del tempo, ecc.).

Finalità:

- sviluppare abilità di comunicazione interculturale
- sviluppare una mentalità multilinguistica
- dare opportunità concrete per studiare i contenuti disciplinari da diverse prospettive
- migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale nella lingua straniera
- consentire allo studente un maggior contatto con la lingua obiettivo
- aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia in sé sia nella lingua sia nella storia dell'arte.

Metodologia:
Le attività devono essere graduate e guidate prima alla comprensione (attività pre-, durante, post-lettura/ascolto) e poi alla produzione in lingua straniera.

- ricavare lessico chiave o definizioni dal testo
- completare testi, grafici, mappe, cronologie
- etichettare (paragrafi, immagini, ecc.)
- individuare errori
- riordinare informazioni nella giusta sequenza
- elaborare domande a risposte date
- abbinare testi-immagini/concetti-definizioni/titoli-paragrafi
- leggere/ascoltare e prendere appunti
- *problem solving*
- proposte di dibattito e riflessioni, personali e in gruppo
- *web quest* per approfondire.

E' stato svolto in Storia dell'Arte un modulo CLIL riguardante una breve sintesi dei principali argomenti svolti durante l'anno scolastico.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Descrizione sede
IL COMITATO PER IL PARCO DELLA CAFFARELLA ODV
INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
AMU, Associazione Azione per un Mondo Unito

Percorsi di "Educazione Civica"

"IL CAMMINO DEI DIRITTI"

Discipline coinvolte	Obiettivi	Contenuti
Religione	Accrescere il senso di responsabilità civile, sociale e di giustizia.	Educazione alla Legalità. La virtù cardinale: la giustizia. Don Ciotti e Libera.
Italiano	Riflettere sul senso della distanza storica, sui rapporti con l'autorità costituita e sul concetto di censura.	Il complesso rapporto tra intellettuali e regime fascista attraverso l'esempio di importanti autori dell'epoca, come D'Annunzio, Pirandello e Montale.

Latino	Riflettere sul senso della distanza storica, sui rapporti con l'autorità costituita e sul concetto di censura.	I Romani e la cancel culture. Il rapporto tra intellettuali e potere nel mondo antico.
Greco	Riflettere sul concetto di diritto umano, cogliendone le anticipazioni e le differenze rispetto alla cultura greca.	I diritti umani nel mondo greco: dall'Epitafio di Pericle, al dialogo dei Meli e degli Ateniesi di Tucidide, dalla Dichiarazione del 1948, alla Costituzione Italiana.
Storia e Filosofia	Diritti, Costituzione e democrazia	Articoli di Bobbio, Calamandrei, Zagrebelsky
Matematica e Fisica	Esercitare la democrazia	La Costituzione e le madri costituenti.
Inglese	Il diritto al voto di tutti.	Le suffragette e il diritto al voto
Scienze	Diritto alla salute	Le biotecnologie e le loro applicazioni in relazione alla salute umana
Arte	Formare il cittadino al rispetto delle opere d'arte e alla salvaguardia del patrimonio culturale.	Arte Contemporanea Impegnata
Scienze motorie	Diritto alla salute	Nozioni di primo soccorso. Prevenzione e conservazione della salute
Educazione civica (diritto)	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese. Conoscere origini e funzioni delle principali organizzazioni sovranazionali	Gli elementi costitutivi dello Stato, forme di Stato e di Governo. II parte della Costituzione italiana: l'ordinamento della Repubblica, il principio della separazione dei poteri, gli organi dello Stato e le loro funzioni. I diritti inviolabili dell'uomo: definizione, caratteristiche, classificazione e storia dei diritti umani. Le organizzazioni sovranazionali, UE, ONU e Agenda 2030, UNESCO

Moduli di orientamento formativo

Conferenza “Menecmi tra finzione e follia,” tenuta dal prof. Stok dell’Università Tor Vergata, presso il Liceo Classico Augusto.	2h
Orientamento formativo in occasione della Giornata della Letteratura presso l’Università Sapienza di Roma: Svevo.	4h
Orientamento formativo tenuto, presso il Liceo Classico Augusto, dall’Università Tor Vergata-Modulo A: Il futuro che vorrei.	2h
Orientamento formativo tenuto, presso il Liceo Classico Augusto, dall’Università Tor Vergata-Modulo B: Studiare con metodo.	3h
Orientamento formativo, Facoltà di Ingegneria ed Informatica tenuto, presso il Liceo Classico Augusto, dal prof.Lenzerini dell’Università Tor Vergata.	2h
Orientamento formativo tenuto, presso il Liceo Classico Augusto, dall’Università Tor Vergata-Modulo C: Comincio da me!	3h
Orientamento formativo tenuto, presso il Liceo Classico Augusto, dall’Università Tor Vergata-Modulo D: Individuo la mia strada.	3h
Orientamento formativo Facoltà di Lettere, presso l’Università Roma Tre (5 alunni).	1h
Orientamento formativo tenuto, presso il Liceo Classico Augusto, dall’Università Tor Vergata-Modulo E: La mia bussola per il futuro.	3h
Conferenza in occasione del “Giorno della memoria”, presso il Liceo Classico Augusto.	1h
Conferenza “Il futuro delle notizie” tenuta, presso il Liceo Classico Augusto, dal giornalista Gianni Riotta.	2h

Conferenza in occasione del “Giorno del ricordo”, presso il Campidoglio (5 alunni).	2h
Conferenza, tenuta, presso il Liceo Classico Augusto, dall’INAF: Astronomia dell’invisibile.	2h
Conferenza tenuta, presso il Liceo Classico Augusto, nell’ambito del progetto “Incontro con l’autore Giovanni Floris”, autore del libro “L’essenziale”.	2h
Progetto in collaborazione con l’assessorato all’ambiente del Comune di Roma: La scuola e le istituzioni collaborano per una città più verde.	4h
Orientamento formativo presso la Facoltà di Ingegneria dell’Università Sapienza (16 alunni).	3h
Conferenza nell’ambito del progetto STEM “Biotecnologie applicate per la gestione sostenibile dell’ambiente-impiego delle microalghe nelle biotecnologie verdi”, presso il Liceo Classico Augusto.	2h

Simulazione “Prima Prova”: 08/04/2024

Sessione straordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Goal,* in *Il Canzoniere* (1900-1954), Giulio Einaudi, Torino, 2004.

Il portiere caduto alla difesa
ultima vana, contro terra cela
la faccia, a non veder l'amara luce.
Il compagno in ginocchio che l'induce,
con parole e con mano, a rilevarsi,
scopre pieni di lacrime i suoi occhi.

La folla – unita ebbrezza – par trabocchi
nel campo. Intorno al vincitore stanno,
al suo collo si gettano i fratelli.
Pochi momenti come questo belli,
a quanti l'odio consuma e l'amore,
è dato, sotto il cielo, di vedere.

Presso la rete inviolata il portiere
– l'altro – è rimasto. Ma non la sua anima,
con la persona vi è rimasta sola.
La sua gioia si fa una capriola,
si fa baci che manda di lontano.
Della festa – egli dice – anch'io son parte.

Goal è stata composta nel 1933, anno immediatamente precedente i campionati mondiali di calcio che la nazionale italiana si aggiudicò dopo aver sconfitto la squadra cecoslovacca nella finale. Questo componimento conclude il gruppo *Cinque poesie per il gioco del calcio*, dedicate a questo sport da Saba, gran tifoso della Triestina.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia.
2. Analizza la struttura metrica, la scelta delle parole e le figure retoriche.
3. Nella poesia sono evidenziati gli atteggiamenti e le reazioni dei due portieri: in che modo Saba li mette in rilievo?
4. Come si manifesta l'esultanza della squadra vincitrice per la rete? E perché i suoi calciatori sono definiti *fratelli?*
5. Quale significato, a tuo avviso, si può attribuire al verso conclusivo della poesia?

Interpretazione

Partendo dalla poesia proposta, nella quale viene descritto un momento specifico di una partita di calcio, elabora una tua riflessione sui sentimenti e sugli stati d'animo – individuali e collettivi – provocati da eventi sportivi. Puoi approfondire l'argomento tramite confronti con altri componimenti di Saba e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

PROPOSTA A2

COPIA CONFORME AGLI ATTI MI

Natalia Ginzburg, *Le piccole virtù*, Einaudi, Torino, 2005, pag.125-127.

Quello che deve starci a cuore, nell'educazione, è che nei nostri figli non venga mai meno l'amore alla vita. Esso può prendere diverse forme, e a volte un ragazzo svogliato, solitario e schivo non è senza amore per la vita, né oppresso dalla paura di vivere, ma semplicemente in stato di attesa, intento a preparare se stesso alla propria vocazione. E che cos'è la vocazione d'un essere umano, se non la più alta espressione del suo amore per la vita? Noi dobbiamo allora aspettare, accanto a lui, che la sua vocazione si svegli, e prenda corpo.
Il suo atteggiamento può assomigliare a quello della talpa o della lucertola, che se ne sta immobile, fingendosi morta: ma in realtà fiuta e spia la traccia dell'insetto, sul quale si getterà d'un balzo. Accanto a lui, ma in silenzio e un poco in disparte, noi dobbiamo aspettare lo scatto del suo spirito. Non dobbiamo pretendere nulla: non dobbiamo chiedere o sperare che sia un genio, un artista, un eroe o un santo; eppure dobbiamo essere disposti a tutto; la nostra attesa e la nostra pazienza deve contenere la possibilità del più alto e del più modesto destino.
Una vocazione, una passione ardente ed esclusiva per qualcosa che non abbia nulla a che vedere col denaro, la consapevolezza di poter fare una cosa meglio degli altri, e amare questa cosa al di sopra di tutto […].
La nascita e lo sviluppo di una vocazione richiede spazio: spazio e silenzio: il libero silenzio dello spazio. Il rapporto che intercorre fra noi e i nostri figli dev'essere uno scambio vivo di pensieri e di sentimenti, e tuttavia deve comprendere anche profonde zone di silenzio; dev'essere un rapporto intimo, e tuttavia non mescolarsi violentemente alla loro intimità; dev'essere un giusto equilibrio fra silenzi e parole. Noi dobbiamo essere importanti, per i nostri figli, eppure non troppo importanti; dobbiamo piacergli un poco, e tuttavia non piacergli troppo perché non gli salti in testa di diventare identici a noi, di copiarci nel mestiere che facciamo, di cercare, nei compagni che si scelgono per la vita, la nostra immagine.
[…] Ma se abbiamo noi stessi una vocazione, se non l'abbiamo rinnegata e tradita, allora possiamo lasciarli germogliare quietamente fuori di noi, circondati dell'ombra e dello spazio che richiede il germoglio d'una vocazione, il germoglio d'un essere.

Il brano è tratto dalla raccolta *Le piccole virtù*, contenente undici racconti di carattere autobiografico, composti fra il 1944 e il 1960, in cui la scrittrice esprime le sue riflessioni sugli affetti, la società, le esperienze vissute in quel periodo.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando i temi principali affrontati.
2. '*L'amore alla vita'* è presente nel testo attraverso richiami al mondo della natura: individuali e spiega l'accostamento uomo-natura operato dall'autrice.
3. Il rapporto tra genitori e figli è un tema centrale nel brano proposto: illustra la posizione della Ginzburg rispetto a esso e spiegane le caratteristiche.
4. Spiega a chi si riferisce e cosa intende l'autrice quando afferma che '*Non dobbiamo pretendere nulla'* ed '*eppure dobbiamo essere disposti a tutto'*.
5. A cosa allude la Ginzburg quando afferma che '*il germoglio d'un essere'* ha bisogno '*dell'ombra e dello spazio'?*

Interpretazione

Partendo da questa pagina in cui il punto di osservazione appartiene al mondo adulto e genitoriale, proponi la tua riflessione critica, traendo spunto dalle tue conoscenze, esperienze, letture e dalla tua sensibilità giovanile in questo particolare periodo di crescita individuale e di affermazione di sé.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Luca Borzani**, La Repubblica *online*, 4 aprile 2022.
(*https://genova.repubblica.it/cronaca/2022/04/04/news/la_conferenza_di_genova_del_1922-344070360/)*

La Conferenza di Genova del 1922

Nei giorni in cui la guerra irrompe di nuovo in Europa, l'anniversario della Conferenza internazionale di Genova, 10 aprile - 19 maggio 1922, riporta a quella che fu l'incapacità delle nazioni europee di costruire una pace duratura dopo la tragedia del primo conflitto mondiale e di avviare un condiviso processo di ricostruzione post bellica. A Genova si consumò, per usare un'espressione di Giovanni Ansaldo, allora caporedattore de "Il Lavoro" e autorevole collaboratore de "La Rivoluzione Liberale" di Piero Gobetti, un'ennesima "sagra della diplomazia". Con il prevalere del carattere scoordinato degli obiettivi, l'eccesso confusivo di partecipazione, lo sguardo dei singoli paesi più rivolto al passato e agli interessi nazionali piuttosto che sui mutamenti esplosivi nell'economia, nella società e nella politica prodotti dalla Grande Guerra. A partire dalla rivoluzione sovietica del 1917. […]
Un giudizio largamente condiviso dagli storici, che accentua però quel carattere di spartiacque, di svuotarsi delle diplomazie internazionali, rappresentato dalla Conferenza e, insieme, valorizza il carico di speranza e di attese che si riversarono sul capoluogo ligure. Per la prima volta sedevano intorno a uno stesso tavolo sia le nazioni vincitrici che quelle sconfitte, in testa la Germania, ed era presente la Russia, assunta fino ad allora come un pària internazionale. E su cui pesavano drammaticamente le conseguenze di una guerra civile a cui molto avevano contribuito, con il blocco economico e l'invio di truppe, le stesse potenze dell'Intesa. Alla Conferenza fortemente voluta, se non imposta, dal premier britannico David Llyod George, partecipano trentaquattro paesi, tra cui cinque dominions inglesi. Insomma, Genova si era trovata ad ospitare il mondo. Avverrà di nuovo soltanto con il G8 del 2001. […]
Genova che ospita la Conferenza non è però una città pacificata. Come non lo è l'Italia. Un tesissimo conflitto sociale continua ad attraversarla e a cui corrisponde la violenta azione del fascismo. […]
L'insistenza franco-belga nell'isolare la Germania e il voler costringere la Russia al pagamento dei debiti contratti dallo zar sono le ragioni principali del fallimento. Così come il non mettere in discussione i trattati imposti dai vincitori, le sanzioni, l'entità delle riparazioni, i modi e i tempi dei pagamenti. Di disarmo non si riuscirà a parlare. Molto di quello che avverrà è anche conseguenza del non aver trovato ragioni comuni e accettabili da tutti. L'ombra del secondo conflitto mondiale e dei totalitarismi, ancorché imprevedibile, comincia a formarsi.
L'Italia ne sarà coinvolta per prima. Ecco, a distanza di un secolo, le difficoltà a costruire la pace a fronte della facilità della guerra ci interrogano con straordinaria forza.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano mettendo in rilievo il clima storico in cui si svolse la Conferenza di Genova.
2. Nel brano, l'autore sottolinea che Genova '*non è però una città pacificata*'. Perché? Spiega a quali tensioni politico-sociali, anche a livello nazionale, Borzani fa riferimento.
3. Individua quali furono, a parere dell'autore, le principali cause del fallimento delle trattative e le conseguenze dei mancati accordi tra le potenze europee.
4. Illustra quali furono i mutamenti esplosivi prodotti dalla Grande Guerra nelle nazioni del continente europeo.

Produzione

Esattamente a cento anni di distanza dalla Conferenza di Genova, la situazione storica è profondamente mutata, eppure le riflessioni espresse dall'autore circa quell'evento possono essere riferite anche all'attualità. Esponi le tue considerazioni in proposito e approfondiscile, argomentando e traendo spunto dai tuoi studi, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME AGLI ORIGINALI

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Giuseppe De Rita**, *Corriere della Sera,* 29 marzo 2022, p. 26.

La potenza dell'opinione, inarrestabile e preoccupante

Dicevano i nostri vecchi che «la matematica non è un'opinione», sicuri che le verità indiscutibili non possono essere scalfite da ondeggianti valutazioni personali, spesso dovute a emozioni interne e collettive.
Temo che quella sicurezza non abbia più spazio nell'attuale dinamica culturale. Se qualcuno si esponesse a dire che due più due fa quattro, si troverebbe subito di fronte qualcun altro che direbbe «questo lo dice lei», quasi insinuando il dubbio che non si tratta di una verità, ma di una personale opinione. Vige ormai da tempo qui da noi la regola «uno vale uno». Non ci sono verità che non possano essere messe in dubbio: tu la pensi così, ma io la penso al contrario e pari siamo. Non ci sono santi, dogmi, decreti, ricerche di laboratorio, tabelle statistiche; vale e resta dominante il primato dell'opinione personale.
Siamo così diventati un popolo prigioniero dell'opinionismo […]. Basta comprare al mattino un quotidiano e si rimane colpiti da prime pagine piene di riferimenti che annunciano tanti articoli interni, quasi tutti rigorosamente legati a fatti d'opinione, a personaggi d'opinione, a polemiche d'opinione, in un inarrestabile primato dell'*Opinione regina mundi*. […]
Non ci rendiamo però conto che restiamo tutti prigionieri di livelli culturali bassi, inchiodati alle proprie opinioni, refrattari a livelli più alti di conoscenza, restii all'approfondimento, al confronto, alla dialettica. Non interessa la dimensione scientifica di una malattia, vale l'onda d'opinione che su quella malattia si è formata o si può formare; non interessa la dimensione complessa di un testo di legge o di una sentenza, vale l'onda d'opinione che si forma su di esse; non interessa la incontrovertibilità di un dato economico o di una tabella statistica, vale l'onda d'opinione che ci si può costruire sopra; non interessa la lucidità di una linea di governo del sistema, vale lo scontro di opinioni […] che su di essa si scatena. Ma senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose; con l'effetto finale che nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà.
Viene addirittura il sospetto che si sia in presenza di un uso primordiale ma sofisticato dell'opinione; e non si sa chi e come la gestisce.
[…] Non c'è dato comunque di sapere (visto che pochi lo studiano) dove potrebbe portarci la progressiva potenza dell'Opinione […]. Converrà però cominciare a pensarci sopra, magari partendo dal preoccuparci che la nostra comunicazione di massa si ingolfa troppo nell'opinionismo autoalimentato e senza controllo.

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in sintesi il contenuto del testo, evidenziandone i punti-chiave.
2. Definisci il concetto di «*opinionismo*» così come emerge dal testo.
3. L'autore allude ai valori dell'«*approfondimento*», del «*confronto*», della «*dialettica*»: chiarisci in che modo questi fattori possono contribuire al raggiungimento di «*livelli più alti di conoscenza*».
4. Illustra quali sono le preoccupazioni dell'autore rispetto alla "*progressiva potenza dell'Opinione*".

Produzione
Il testo richiede una riflessione sul diritto alla libertà di pensiero e sul diritto di nutrire dubbi. Tenendo presenti questi singoli aspetti e le diverse *onde di opinione* elencate dall'autore, prendi posizione sull'affermazione «*... senza confronto e senza dialettica non si fa cultura, non si fa sintesi politica, non si fa governo delle cose*» e, in particolare, sul pericolo che «*nel segreto del dominio dell'opinione si attua una trasfigurazione in basso e banale della realtà*».
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Cesare de Seta**, *Perché insegnare la storia dell'arte*, Donzelli, Roma, 2008, pp. 71-74.

Occupandoci di quel particolare tipo di beni che si definiscono beni culturali e ambientali, va detto che saltano subito all'occhio differenze macroscopiche con gli usuali prodotti e gli usuali produttori. I beni culturali (ovverosìa statue, dipinti, codici miniati, architetture, aree archeologiche, centri storici) e i beni ambientali (ovverosìa sistemi paesistici, coste, catene montuose, fiumi, laghi, aree naturalistiche protette) non sono destinati ad aumentare come gli altri prodotti della società post-industriale: ma tutto induce a temere che siano destinati a ridursi o a degradarsi. La loro specifica natura è tale che, essendo di numero finito ed essendo irriproducibili (nonostante le più sofisticate tecnologie che l'uomo s'è inventato e inventerà) essi costituiscono allo stesso tempo un insieme prezioso che da un lato testimonia del talento e della creatività umana; una riserva preziosa - dall'altro - di risorse naturali senza la quale il futuro si configura come una sconfinata e inquietante galleria di merci. Anzi, per larga esperienza, si può dire che i beni appena elencati sono destinati ad assottigliarsi. Non è certo una novità osservare che ogni anno centinaia di metri quadri di affreschi spariscono sotto l'azione del tempo, che migliaia di metri quadri di superfici scolpite finiscono corrose dallo smog, che milioni di metri cubi o di ettari dell'ambiente storico e naturale sono fagocitati dall'invadenza delle trasformazioni che investono le città e il territorio. Questi beni culturali e ambientali, questo sistema integrato di Artificio e Natura sarà considerato un patrimonio essenziale da preservare per le generazioni venture? È un interrogativo sul quale ci sarebbe molto da discutere, un interrogativo che rimanda a quello ancora più complesso sul destino dell'uomo, sull'etica e sui valori che l'umanità vorrà scegliersi e costruirsi nel suo prossimo futuro.
La mia personale risposta è che a questo patrimonio l'uomo d'oggi deve dedicare un'attenzione ben maggiore e, probabilmente, assai diversa da quella che attualmente gli riserva. Ma cosa farà la società di domani alla fin fine non mi interessa, perché non saprei come agire sulle scelte che si andranno a compiere soltanto fra trent'anni: piuttosto è più utile sapere con chiarezza cosa fare oggi al fine di garantire un futuro a questo patrimonio. […] Contrariamente a quanto accade per le merci *tout-court,* per preservare, tutelare, restaurare e più semplicemente trasmettere ai propri figli e nipoti i beni culturali e ambientali che possediamo, gli addetti a questo diversissimo patrimonio di oggetti e di ambienti debbono crescere in numero esponenziale. Infatti il tempo è nemico degli affreschi, dei codici miniati, delle ville e dei centri storici, e domani, anzi oggi stesso, bisogna attrezzare un esercito di addetti che, con le più diverse qualifiche professionali e con gli strumenti più avanzati messi a disposizione dalle scienze, attendano alla tutela e alla gestione di questi beni; così come botanici, naturalisti, geologi, restauratori, architetti, paesaggisti parimenti si dovranno moltiplicare se si vogliono preservare aree protette, boschi, fiumi, laghi e centri storici. Si dovrà dunque qualificare e moltiplicare il numero di addetti a questi servizi […]: in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Spiega, nella visione dell'autore, le caratteristiche del sistema integrato Artificio-Natura e le insidie/opportunità che esso presenta.
3. Nel testo viene presentato un piano d'azione sistemico per contrastare il degrado dei beni artistici e culturali e per tutelarli: individua le proposte e gli strumenti ritenuti efficaci in tal senso dall'autore.
4. Illustra i motivi per i quali il patrimonio artistico e culturale vive in una condizione di perenne pericolo che ne pregiudica l'esistenza stessa.

Produzione

Elabora un testo coerente e coeso in cui illustri il tuo punto di vista rispetto a quello espresso da de Seta. In particolare, spiega se condividi l'affermazione secondo cui '*in una società che è stata indicata come post-materialista, i valori della cultura, del patrimonio storico-artistico, dell'ambiente artificiale e naturale sono considerati preminente interesse della collettività'* ed argomenta il tuo ragionamento in maniera organizzata.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso di insediamento tenuto il 3 luglio 2019 dal Presidente del Parlamento europeo **David Maria Sassoli**.
(*https://www.ilfoglio.it/esteri/2019/07/03/video/il-manifesto-di-david-sassoli-per-una-nuova-europa-263673/*)

"La difesa e la promozione dei nostri valori fondanti di libertà, dignità, solidarietà deve essere perseguita ogni giorno. Dentro e fuori l'Unione europea.
Care colleghe e cari colleghi, pensiamo più spesso al mondo che abbiamo il dovere di vivere e alle libertà di cui godiamo. […] Ripetiamolo. Perché sia chiaro a tutti che in Europa nessun governo può uccidere e questa non è una cosa banale. Che il valore della persona e la sua dignità sono il modo di misurare le nostre politiche. Che da noi in Europa nessuno può tappare la bocca agli oppositori. Che i nostri governi e le istituzioni che ci rappresentano sono il frutto della democrazia, di libere scelte, libere elezioni. Che nessuno può essere condannato per la propria fede religiosa, politica, filosofica. Che da noi ragazzi e ragazze possono viaggiare, studiare, amare senza costrizioni. Che nessun europeo può essere umiliato, emarginato per il suo orientamento sessuale. Che nello spazio europeo, con modalità diverse, la protezione sociale è parte della nostra identità".

David Maria Sassoli, giornalista e poi deputato del Parlamento europeo, di cui è stato eletto Presidente nel 2019, è prematuramente scomparso l'11 gennaio 2022. I concetti espressi nel suo discorso di insediamento costituiscono una sintesi efficace dei valori che fondano l'Unione europea e riaffermano il ruolo che le sue istituzioni e i suoi cittadini possono svolgere nella relazione con gli altri Stati. Sviluppa una tua riflessione su queste tematiche anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Il Manifesto della comunicazione non ostile (*www.paroleostili.it/manifesto/*)

1. **Virtuale è reale**
   Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
2. **Si è ciò che si comunica**
   Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
3. **Le parole danno forma al pensiero**
   Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
4. **Prima di parlare bisogna ascoltare**
   Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
5. **Le parole sono un ponte**
   Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
6. **Le parole hanno conseguenze**
   So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
7. **Condividere è una responsabilità**
   Condivido testi, video e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.

COPIA CONFORME AGLI ATTI

8. **Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
   Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
9. **Gli insulti non sono argomenti**
   Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
10. **Anche il silenzio comunica**
    Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il Manifesto delle parole non ostili è un decalogo con i principi per migliorare il comportamento in rete, per suggerire maggiore rispetto per gli altri attraverso l'adozione di modi, parole e comportamenti, elaborato nel 2017.
Sei del parere che tale documento abbia una sua utilità? Quali principi del decalogo, a tuo avviso sono particolarmente necessari per evitare le storture della comunicazione attuale?
Argomenta il tuo punto di vista facendo riferimento alle tue conoscenze, al tuo percorso civico, alle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME AGLI ATTI MI

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

La simulazione della seconda prova è stata svolta il 23/04/2024

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SECONDA PROVA SCRITTA

Indirizzo: LI01 – CLASSICO

Tema di:
LINGUA E CULTURA GRECA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua greca

Il potere della retorica

Il *Gorgia* è un dialogo platonico scritto attorno al 386 a.C., al ritorno di Platone dal suo primo viaggio in Sicilia, che prende il nome dal sofista Gorgia, giunto ad Atene per un'ambasceria nel 427 a.C. Tra i molti argomenti trattati nel dialogo, la retorica occupa un posto di primo piano; nel passo qui proposto Socrate spiega a Gorgia ed ai presenti di quale oggetto si occupa questa disciplina.

PRE-TESTO

SOCRATE – Quando in città si tenga un consiglio sulla scelta dei medici o dei costruttori di navi o di qualche altra categoria di artigiani, in quell'occasione sarà forse l'esperto di retorica a dare il suo parere? Infatti è evidente che, in occasione di ogni scelta, si deve scegliere il più esperto. E l'esperto di retorica non verrà consultato neppure quando si tenga consiglio sulla costruzione di mura o sulla costruzione di porti o di arsenali, ma saranno, invece, gli architetti a venir consultati. E neppure quando si tenga consiglio sulla scelta degli strateghi o sullo schieramento da adottare contro o sulla presa di postazioni: in queste occasioni, saranno gli esperti d'arte militare a dare il loro parere e non i retori. Che ne dici, Gorgia, di queste cose?

GORGIA – Cercherò, o Socrate, di svelarti in modo chiaro tutto il potere della retorica. Tu stesso mi hai preparato bene la strada. Tu certamente sai, infatti, che questi arsenali e le mura di Atene e così la costruzione dei porti nacquero su consiglio di Temistocle e alcuni anche su consiglio di Pericle e non su consiglio degli specialisti in materia. Dunque, anche quando si tratti di fare una scelta circa le questioni di cui poco fa parlavi, Socrate, vedi bene che sono i retori quelli che danno consigli e che fanno prevalere i loro pareri su tali questioni.

SOCRATE – E' proprio perché mi stupisco di questo, o Gorgia, che da un pezzo ti sto chiedendo quale mai sia il potere della retorica. Infatti, quando la considero sotto questo aspetto, mi appare come una sorta di potere divino.

ΓΟΡ. Εἰ πάντα γε εἰδείης, ὦ Σώκρατες, ὅτι[1] ὡς ἔπος εἰπεῖν ἁπάσας τὰς δυνάμεις συλλαβοῦσα ὑφ' αὑτῇ ἔχει. Μέγα δέ σοι τεκμήριον ἐρῶ· πολλάκις γὰρ ἤδη ἔγωγε μετὰ τοῦ ἀδελφοῦ καὶ μετὰ τῶν ἄλλων ἰατρῶν εἰσελθὼν παρά τινα τῶν καμνόντων οὐχὶ ἐθέλοντα ἢ φάρμακον πιεῖν ἢ τεμεῖν ἢ καῦσαι παρασχεῖν τῷ ἰατρῷ, οὐ δυναμένου τοῦ ἰατροῦ πεῖσαι, ἐγὼ ἔπεισα, οὐκ ἄλλῃ τέχνῃ ἢ τῇ ῥητορικῇ. Φημὶ δὲ καὶ εἰς πόλιν ὅπῃ βούλει ἐλθόντα ῥητορικὸν ἄνδρα καὶ ἰατρόν, εἰ δέοι λόγῳ διαγωνίζεσθαι ἐν ἐκκλησίᾳ ἢ ἐν ἄλλῳ τινὶ συλλόγῳ ὁπότερον δεῖ αἱρεθῆναι ἰατρόν, οὐδαμοῦ ἂν φανῆναι τὸν ἰατρόν, ἀλλ' αἱρεθῆναι ἂν τὸν εἰπεῖν δυνατόν, εἰ βούλοιτο. καὶ εἰ πρὸς ἄλλον γε δημιουργὸν ὁντιναοῦν ἀγωνίζοιτο, πείσειεν ἂν αὐτὸν ἑλέσθαι ὁ ῥητορικὸς μᾶλλον ἢ ἄλλος ὁστισοῦν· οὐ γὰρ ἔστιν περὶ ὅτου οὐκ ἂν πιθανώτερον εἴποι ὁ ῥητορικὸς ἢ ἄλλος ὁστισοῦν τῶν δημιουργῶν ἐν πλήθει. ἡ μὲν οὖν δύναμις τοσαύτη ἐστὶν καὶ τοιαύτη τῆς τέχνης.

POST-TESTO

Eppure, Socrate, bisogna servirsi della retorica come ci si serve di ogni altra forma di lotta. Anche delle altre forme di lotta, infatti, non bisogna servirsi contro tutti gli uomini e perché uno ha imparato il pugilato, il pancrazio e la lotta con le armi in modo da essere più forte degli amici come dei nemici, non per questo egli deve percuotere gli amici, né ferirli, né ucciderli. Ebbene, lo stesso discorso vale anche per la retorica. Anche il retore, infatti, sa parlare contro tutti e di tutto, in modo da essere più persuasivo di altri, di fronte alla folla, in una parola su qualsiasi argomento voglia. Tuttavia, non per questo, cioè per la sola ragione che avrebbe il potere di farlo, deve diffamare il medico, né gli altri specialisti, ma deve servirsi con giustizia anche della retorica, come di ogni altra forma di lotta.

Platone, *Gorgia* 455b–456e passim. Trad. di A. Festi

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo.
Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1) **Comprensione /interpretazione**
   Il candidato individui e spieghi quale dubbio avanzi Socrate e quali argomenti proponga Gorgia per convincerlo del contrario. (max. 10 righe)
2) **Analisi linguistica e/o stilistica ai fini dell'interpretazione**
   Il candidato analizzi il brano dal punto di vista stilistico, soffermandosi sui seguenti aspetti ed illustrandone l'importanza in funzione dell'efficacia del testo (max. 10 righe):
   - stile (narrativo, descrittivo, argomentativo);
   - rapporto tra paratassi ed ipotassi;
   - figure retoriche
3) **Approfondimento e riflessioni personali**
   Il candidato, sulla base degli studi fatti e delle conoscenze personali di cultura greca, elabori un testo sull'importanza della parola nel mondo greco. (max. 10 righe)

1Si può considerare retto da un sottinteso "*sapresti*" .

Il Consiglio di Classe V H

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	
LATINO	
GRECO	
STORIA	
FILOSOFIA	
LINGUA STRANIERA	
STORIA DELL'ARTE'	
MATEMATICA	
FISICA	
SCIENZE	
SCIENZE MOTORIE	
IRC	
MATERIA ALTERNATIVA	
EDUCAZIONE CIVICA	

Programmi svolti

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Prof.ssa Emerenziana Sinagra

MATERIA: Lingua e Letteratura Italiana

CLASSE: 5H

Libri di testo

Stefano Prandi, *La vita immaginata*, volumi 2B, 3A e 3B
Gianluigi Tornotti, *Lo dolce lume*, Mondadori

1. Ugo Foscolo e il Neoclassicismo

Contesto storico-culturale: dalla rivoluzione francese all'ascesa e alla caduta di Napoleone. Il gusto neoclassico, il rapporto con l'antico, il pittoresco e il sublime.
Ugo Foscolo: vita, opera, visione del mondo.
Modelli, lingua, stile, personaggi e temi delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis*.
Occasione, sviluppo argomentativo, modelli, temi, lingua e stile del carme *Dei sepolcri*.

Testi: *Lettera da Ventimiglia* da *Ultime lettere di Jacopo Ortis*; *Dei sepolcri*; *All'amica risanata, A Luigia Pallacivini caduta da cavallo, Alla sera, A Zacinto, In morte del fratello Giovanni.*

2. Il Romanticismo delle nazioni in Europa e in Italia. La battaglia tra neoclassicisti e romantici

Contesto storico-culturale. I principi ispiratori del Romanticismo delle nazioni, dallo *Sturm und Drang* alle specifiche espressioni nazionali. Il lessico e l'immaginario del Romanticismo. I concetti di io, popolo e nazione; il rapporto con la natura, la *sehnsucht*.
La ricezione del dibattito romantico in Italia. I nuclei concettuali del dibattito suscitato da Madame de Staël, i protagonisti, le posizioni contrapposte espresse su "La biblioteca italiana" e "Il conciliatore". I caratteri del Romanticismo italiano. Il contributo di Giacomo Leopardi al dibattito. La funzione della letteratura secondo Alessandro Manzoni, espressa nelle lettere.

Testi: F. Schiller, *Poesia degli antichi e poesia dei moderni*, da *Sulla poesia ingenua e sentimentale*. F. Schlegel, *Il sentimentale nella poesia romantica*, da *Dialogo sulla poesia*. M.me de Staël, *Esortazioni e attacchi agli intellettuali italiani*, da *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*. Ludovico Di Breme, *Un intellettuale europeo*, da Intorno all'ingiustizia di alcuni giudizi letterari italiani, Giovanni Berchet, *Un nuovo soggetto: il popolo*, da Lettera semiseria di Giovanni Crisostomo al suo figliuolo.

3. Manzoni: l'intellettuale, il poeta, il prosatore

Vita, formazione culturale, visione del mondo.

Opere, la posizione nel dibattito tra classicisti e romantici, la teoria della tragedia, il rapporto tra storia e invenzione, il conflitto nell'eroe tragico manzoniano; riflessione teorica e proposte operative sulla questione della lingua; le fasi della composizione, redazioni ed edizioni, le fonti, i modelli, le varianti linguistiche e la struttura de *I promessi sposi*.

Temi e approfondimenti critici: ambientazione e trama, stile e tecniche narrative, i temi ricorrenti, l'ironia, le digressioni, l'incipit, i piani dei narratori, la polifonia, i punti di vista dei personaggi, libertà e responsabilità morale, la provvidenza come categoria della coscienza, il problema del male.

Testi: *Il cinque maggio*, da *Odi civili*. Da *Adelchi*: coro dell'atto V, scena VIII, vv. 332-64. Da *Storia della colonna infame*, cap. I. Testi critici: Natalino Sapegno, "Alle radici del romanzo"; Italo Calvino, "L'architettura del romanzo"; Giovanni Macchia, "Il cammino che porta al romanzo".

4. Giacomo Leopardi

La vita, la formazione culturale, i luoghi e i rapporti.

Novità e modernità del linguaggio lirico.

Principi basilari e nuclei tematici della riflessione filosofica leopardiana: natura-civiltà, individuo-società, vitalità-noia, immaginazione-ragione, antico-moderno, illusioni-vero, innatismo-assuefazione, l'immaginazione e la memoria.

Composizione, edizioni, struttura, stile e tematiche dei *Canti.*

La riflessione filosofica e i modelli, le edizioni, i temi, la lingua e lo stile delle *Operette morali* e dello *Zibaldone*.

Testi: *Lettera in risposta a quella di mad. La Baronessa di Staël Holstein* (classroom). Dai *Canti: Ultimo canto di Saffo*, *L'infinito*, *La sera del dì di festa*, *A Silvia*, *La quiete dopo la tempesta*, *Il sabato del villaggio*, *Canto notturno di un pastore errante per l'Asia*, *La ginestra*.

Dalle *Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese, Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere.*

5. Evoluzione delle poetiche nel secondo Ottocento: i fondamenti ideologici e culturali del Naturalismo e del Verismo. Giovanni Verga.

Lo spartiacque del 1856: la poetica di Flaubert: una nuova tipologia di realismo; positivismo e darwinismo presupposti teorici del Naturalismo e del Verismo. L'intellettuale e la sua relazione con il pubblico, la centralità della Francia nelle poetiche europee. Il Verismo in Italia.

La rivoluzione stilistica e tematica di Giovanni Verga. La formazione culturale e l'evoluzione della sua poetica: la delusione degli ideali risorgimentali, l'adesione al verismo, gli interventi teorici.
Tecniche della rappresentazione: canone dell'impersonalità, narratore regredito, coro di parlanti, discorso indiretto libero, artificio dello straniamento, uso delle similitudini e dei proverbi. Il tempo della Storia, tempo ciclico e tempo lineare nei romanzi verghiani. I concetti di fiumana del progresso, vinti e ideale dell'ostrica.
Temi, personaggi e stile de *I Malavoglia*.
Temi, personaggi, voce narrante e stile di *Mastro-don-Gesualdo*.

Testi: Charles Baudelaire: da *Lo spleen di Parigi*, XLVI, *Perdita d'aureola*.
Flaubert, Madame Bovary, parte II, cap. IX, *Emma: dalla letteratura alla vita*
Émile Zola, da *Il romanzo sperimentale*, *La letteratura e il denaro*.
Giovanni Verga, *I Malavoglia* (lettura integrale); Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria, Rosso Malpelo*, *La lupa, Nedda.*

6. Le trasformazioni del linguaggio lirico dal secondo '800 al '900 (Il Simbolismo, D'Annunzio, Pascoli)

Le poetiche del Decadentismo in Europa: il simbolismo.

Giovanni Pascoli
Vicende biografiche e formazione culturale. La visione del mondo, lo sperimentalismo metrico e linguistico.
Il plurilinguismo, il simbolismo impressionistico. La poetica del fanciullino. Le raccolte poetiche: struttura, lingua, evoluzione dello stile e dei temi.

Gabriele D'Annunzio
Vita e opere; visione del mondo; l'esteta e il culto della parola divina; il Superuomo e la vita come opera d'arte; D'Annunzio romanziere; Il piacere; l'evoluzione del personaggio dannunziano e la fase superomistica (Trionfo della morte, Le vergini delle rocce, Il fuoco).
Il simbolismo dannunziano. Struttura delle *Laudi.* Estetismo, panismo e simbolismo in *Alcyone.* Il verso libero. D'Annunzio e il linguaggio poetico del Novecento.

Testi:
Charles Baudelaire, da *I fiori del male*: *Corrispondenze, L'albatro, Spleen*.
Giovanni Pascoli: *Il fanciullino*. Da *Myricae*: *Lavandare*, *X agosto*, *Novembre*, *Il lampo*, *Il tuono, L'assiuolo*. Dai *Canti di Castelvecchio*: Nebbia, *Il gelsomino notturno*. Dai *Poemetti: Digitale purpurea.*
Gabriele D'Annunzio: *Il piacere* (lettura integrale); da *Alcyone*, *La sera fiesolana*, *La pioggia nel pineto.*

7. La dissoluzione dei moduli narrativi e teatrali tradizionali: **Luigi Pirandello e Italo Svevo**

Italo Svevo

La vita attraverso il profilo autobiografico, la formazione culturale, la visione del mondo, relazioni con la temperie culturale europea (Nietzsche, Schopenhauer, Darwin, Marx, la socialdemocrazia, Bergson, Joyce, Freud).

Temi, evoluzione e personaggi della narrativa sveviana: lottatori, contemplatori, sani, malati, inetti.

Trama, temi, stile e lingua, narratore di *Una vita*.

Trama, temi, stile e lingua, narratore di *Senilità*.

Struttura, temi, ironia, voce narrante inattendibile de *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello

Vita, opere, fasi evolutive della sua produzione letteraria. La poetica dell'umorismo. I concetti di persona e personaggio, vita e forma, teatro del grottesco.

Caratteristiche dei romanzi umoristici. Struttura, temi e personaggi de *Il fu Mattia Pascal*.

Struttura, temi e personaggi de *Uno, nessuno, centomila.*

Struttura, temi, lingua della raccolta *Novelle per un anno*.

Il teatro: genesi ed evoluzione delle forme teatrali, raccolte in *Maschere nude*.

Trame, temi, interpretazioni di *Così è, se vi pare* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

<u>Testi:</u>

Italo Svevo: da *Senilità*, cap. X, *Il desiderio e il sogno*. Da *La coscienza di Zeno*: *Prefazione* e *Preambolo*, estratti dai cap. III, *Il fumo*, cap. IV, *Il padre di Zeno*, *Lo schiaffo*, cap. VII, *Il funerale mancato*, cap. VIII, *Il finale*.

Lavoro di approfondimento sull'opera sveviana in occasione della Giornata della Letteratura.

Luigi Pirandello: estratti da *L'umorismo*, parte seconda, cap. II, V, VI.

Da *Novelle per un anno*: *Ciaula scopre la luna*, *Il treno ha fischiato.*

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale

Estratti da *Sei personaggi in cerca di autore* e *Così è (se vi pare)*.

8. La poesia del Novecento

Il 900: l'età dell'incertezza e la crisi del romanzo. L'età delle Avanguardie: Futurismo, Dadaismo, Cubismo, Surrealismo, Espressionismo. La "seconda rivoluzione copernicana". Filippo Tommaso Marinetti e il Manifesto del Futurismo.

Temi e percorsi trasversali nella poesia del Novecento: la guerra, la natura, la città, gli affetti e i rapporti familiari, il ricordo, la donna, memoria e testimonianza degli eventi storici, l'eredità di Dante nella poesia contemporanea.

Giuseppe Ungaretti

Le vicende biografiche, la formazione culturale, l'influsso delle poetiche d'avanguardia francesi, e modelli culturali. Le raccolte e l'evoluzione della poetica.
L'Allegria: titolo, composizione, edizioni, temi, lingua e stile.
Sentimento del tempo: titolo, composizione, edizioni, temi, lingua e stile.

Eugenio Montale
Centralità di Montale nella poesia europea del Novecento.
La vita, la ricerca intellettuale, i modelli, la densità concettuale, le fasi della poetica.
Il "correlativo oggettivo"
Lingua, stile e temi delle principali raccolte

Testi: Filippo Tommaso Marinetti, *Primo manifesto del Futurismo, Manifesto tecnico della letteratura futurista*;
Giuseppe Ungaretti: da *L'Allegria*: *Veglia*, *Mattina, San Martino del Carso, Natale, I fiumi*; da *Sentimento del tempo*: *Lago luna alba notte*, *Di luglio* e *Sentimento del Tempo.*
Eugenio Montale: da *Ossi di seppia*: *I limoni*, *Meriggiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere, Arsenio.*
Da *Le occasioni*: *La casa dei doganieri*, *Ti libero la fronte dai ghiaccioli*, *Non recidere, forbice, quel volto*.
Da *La bufera e altro*: *L'anguilla, La primavera hitleriana*.
Da *Satura*: *Piove*, *Le rime*.

9. Sviluppi della prosa nel Novecento
talo Calvino, voci critiche nella cultura di massa del Novecento.
Testo: Italo Calvino, *La giornata di uno scrutatore*.

Il *Paradiso* di **Dante**.
Divina commedia, terza cantica: struttura, temi, lingua, stile.
Testi: *Paradiso*, canti I, III, VI, XVII, XXXIII.

EDUCAZIONE CIVICA:
Il complesso rapporto tra intellettuali e regime fascista attraverso l'esempio di importanti autori dell'epoca, come d'Annunzio, Pirandello e Montale.

Roma, 02.05.2024 L'insegnante

Prof.ssa Emerenziana Sinagra

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Prof.ssa Emerenziana Sinagra

MATERIA: Lingua e Cultura Latina

CLASSE: 5H

Libro di testo:

- Giovanna Garbarino, *Luminis Orae*, Volume 2, Paravia
- Giovanna Garbarino, *Luminis Orae*, Volume 3, Paravia
- Marco Conti, *Ad astra. Versioni latine per il triennio*, Le Monnier Scuola

1. Tito Livio

La vita e la cronologia delle opere
Gli *Ab urbe condita libri*: la struttura e i contenuti
Le fonti dell'opera
Il metodo di Livio
Lo scopo dell'opera
Le qualità letterarie
Lo stile

Letture antologiche: *Ab urbe condita, praefatio*; Enea sbarca sulle coste del Lazio (*Ab urbe condita, I,1*), Tarpea (*I, 11*), Tarquinio e Lucrezia (*I, 57 e 58*); La secessione della plebe (*II, 32, 1-7*) e L'apologo di Menenio Agrippa e l'istituzione del tribunato della plebe (*II, 32, 8-12 e 33, 1-3*); Il ritratto di Annibale (*XXI, 4)*.

2. L'età giulio-claudia

Il contesto storico

La successione ad Augusto
I principati di Tiberio, Caligola e Claudio
Il principato assolutistico di Nerone e la fine della dinastia giulio-claudia

Il contesto culturale

Vita culturale e attività letteraria nell'età giulio-claudia
Il rapporto intellettuali e potere
La fioritura letteraria nell'età di Nerone
L'opposizione e il ruolo dello stoicismo nell'età neroniana
Le nuove tendenze stilistiche

3. Lucio Anneo Seneca

La vita
I *Dialogi*: caratteristiche, tipologie e temi
I trattati: *De clementia, De beneficiis, Naturales Quaestiones*
Epistulae ad Lucilium: caratteristiche, temi e stile
Le tragedie: contenuti, caratteristiche e stile
L'*Apokolokyntosis*
Gli epigrammi

Letture antologiche: *De brevitate vitae* (lettura integrale); *De ira*, III, 36, 1-4; *De tranquillitate animi*, 1, 1-2; 16-18; 2, 1-4; 2, 6-15; 17, 4-8; *De clementia* I, 9, 1; 10, 1-4; 11, 1-3; *Phaedra*, vv. 589-684; 698-718; *Thyestes*, vv. 970-1067; *Apokolokyntosis* (lettura integrale).

Testi in lingua originale (lettura, traduzione e commento contenutistico, retorico e linguistico): *De brevitate vitae*, I-II (È davvero breve il tempo della vita?); *Epistulae ad Lucilium*, I (Solo il tempo ci appartiene); XXIV, 17-21 (La morte come esperienza quotidiana); XLVII, 1-4 (Come devono essere trattati gli schiavi).

4. Marco Anneo Lucano

La vita e le opere perdute
Il *Bellum civile*: le fonti e il contenuto
Le caratteristiche dell'*épos* di Lucano
Ideologia e rapporti con l'*épos* di Virgilio
I personaggi del *Bellum civile*
Il linguaggio poetico di Lucano

Letture antologiche: *Bellum civile*, VI, vv. 719-723; VI; vv. 719-735, 750-808 (Una scena di necromanzia); I, vv. 129-157 (I ritratti di Pompeo e Cesare); II, vv. 284-325 (Il discorso di Catone); II, vv. 380-391 (Il ritratto di Catone).

Testi in lingua originale (lettura, traduzione e commento contenutistico, retorico e linguistico): *Bellum civile,* I, 1-32 (L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani)

5. La satira: Persio

La vita
La poetica della satira
I contenuti
Forma e stile

Letture antologiche: *Satira III*, vv. 1-30, 58-72, 77-118 (La satira del "giovin signore")

6. Petronio

La questione dell'autore del *Satyricon*
Il contenuto dell'opera
La questione del genere letterario
Il mondo del Satyricon: il realismo petroniano
Il genere: il romanzo

Letture antologiche: *Satyricon*, 32-34; 37, 1; 38, 5; 41, 9-42, 7; 47, 1-6 (Chiacchiere fra commensali); 75, 8-11; 76; 77, 2-6 (Da schiavo a ricco imprenditore); 1-4 (L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza); 111.

Testi in lingua originale (lettura, traduzione e commento contenutistico, retorico e linguistico): *Satyricon*, 112, 1-8 (La matrona di Efeso).

7. L'età dei Flavi

Contesto storico e culturale
L'affermazione della dinastia flavia
L'anno dei quattro imperatori
Il principato di Vespasiano
Tito e Domiziano
Domiziano, fra sostegno e persecuzione degli intellettuali
L'influenza dei principi sulla produzione letteraria

8. Marziale

La vita e la cronologia delle opere
La poetica
Le prime raccolte
Gli *Epigrammata*
I temi
Forma e lingua degli epigrammi

Letture antologiche: *Epigrammata* IX, 81 (Lector et auditor); I, 61 (Un augurio di fama); X, 1 (Si nimius videor); X, 4 (La scelta dell'epigramma); XI, 35 (Senso di solitudine); I, 103 (Il ricco sempre avaro); III, 65 (Il profumo dei tuoi baci); I, 15 (Auguri a un amico).

Testi in lingua originale (lettura, traduzione e commento contenutistico, retorico e linguistico): *Epigrammata*, V, 34 (Erotion); IX, 81 (Obiettivo primario: piacere al lettore); X, 1 (Libro o libretto); I, 10 (Matrimonio d'interesse); VIII, 79 (Fabulla); XII, 18 (La bellezza di Bìlbili).

9. Quintiliano

La vita e la cronologia dell'opera

L'*Institutio oratoria*
La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano

Letture antologiche: *Institutio oratoria, proemium*, 9-12; I, 1, 1-7; I, 2, 11-13; 18-20; "L'intervallo e il gioco" (Institutio oratoria, I, 3,8-12); "Le punizioni" (Institutio oratoria, I, 3,14.-17); "Il maestro come secondo padre" (Institutio oratoria, II, 2,4-8); X, 1, 85-88; 90; 93-94; 101-102; 105-109; 112 (Giudizi sui poeti latini; Storiografia e oratoria); X, 1, 125-131 (Severo giudizio su Seneca); X, 2, 4-10 (La teoria dell'imitazione come emulazione).

Testi in lingua originale (lettura, traduzione e commento contenutistico, retorico e linguistico): *Institutio oratoria*, I, 2, 1-2 "Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo"

10. L'età di Traiano e Adriano
Il contesto storico e culturale

11. Giovenale
La vita e la cronologia delle opere
La poetica
Le satire dell'*indignatio*
Il secondo Giovenale
Espressionismo, forma e stile delle Satire

Letture antologiche: La satira contro le donne (*Saturae,* III)

12. Tacito
La vita e la carriera politica
L'*Agricola*: cronologia e i temi; contenuti; caratteri
La *Germania*: cronologia e i temi; contenuti e fonti
Il *Dialogus de oratoribus*
Historiae
Annales
La concezione storiografica
La lingua e lo stile

Letture antologiche: *Agricola*, 30 (Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro); 45, 3-46 (Compianto per la morte di Agricola); "Vizi dei Romani e virtù dei barbari" (*Germania*, 18-19).

Testi in lingua originale (lettura, traduzione e commento contenutistico, retorico e linguistico): *Agricola*, I (Un'epoca senza virtù); *Germania*, I (I confini della Germania); IV (Caratteri fisici e morali dei Germani); *Annales*, XIV, 8 (L'uccisione di Agrippina).

13. Dall'età degli Antonini alla crisi del III secolo

Contesto storico e culturale

14. Apuleio

La vita

Il *De magia*: contenuto e caratteri

I *Floridia* e le opere filosofiche

Le *Metamorfosi*: titolo, trama, sezioni narrative, caratteristiche e intenti dell'autore, lingua e stile

Letture antologiche: *De magia*, 6-8 "Non è una colpa usare il dentifricio"; *De magia*, 68-69; 72-73 "La vedova Pudentilla"; *Metamorfosi*, I, 1-3 "Il proemio e l'inizio della narrazione"; *Metamorfosi*, I, 11-13; 18-19 "Funeste conseguenze della magia; *Metamorfosi,* III, 24-25"Lucio diventa asino"; XI; 1-2 "La preghiera a Iside"; XI, 13-15 "Il significato delle vicende di Lucio"; La fabula di Amore e Psiche: "Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca" (*Metamorfosi*, IV, 28-31; V, 23; VI, 20-21; 22-24).

Testi in lingua originale (lettura, traduzione e commento contenutistico, retorico e linguistico): *Metamorfosi*, V, 22 (Psiche vede lo sposo misterioso).

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

Titolo: "I Romani e la *cancel culture*. Il rapporto tra intellettuali e potere nel mondo antico".

Materiali: file PDF preparati dalla docente e caricati sul RE (Intellettuale e potere)

Per la tematica del tempo, al fine di poter fare un confronto con gli autori studiati quest'anno, sono stati ripassati alcuni passi di Orazio, nello specifico:

- Orazio, *Carmina*, I, 9
- Orazio, *Carmina*, I, 11
- Orazio, *Carmina*, I, 4
- Orazio, *Carmina*, IV, 17

Roma lì 30/04/2024

La docente
Prof.ssa Emerenziana Sinagra

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Antonella Cassino

MATERIA: Greco

CLASSE: 5H

Libri di testo: Mario Pintacuda - Michela Venuto *Grecità vol.2* G.B. Palumbo editore
Mario Pintacuda - Michela Venuto *Grecità vol. 3* G.B. Palumbo editore
Mario Pintacuda - Michela Venuto *Grecità. Antologia teatrale* G.B. Palumbo editore
A.M. Giannetto - M. Gisiano, Μελτέμι, Zanichelli

I. STORIA DELLA LETTERATURA

1. Isocrate

L'oratoria tra V e IV secolo. Isocrate: vita e opere principali. Discorsi programmatici: *Contro i sofisti*, *Antidosi*. Discorsi sulla politica estera: *Panegirico, Filippo*. Discorsi sulla politica ateniese: *Aeropagitico, Panatenaico*. Il programma culturale: la retorica come filosofia. La visione politica: l'idea di Grecia. Lingua e stile.

Letture antologiche

Contro i sofisti 14-18; Panegirico 43-50; Filippo 128-131; Panatenaico 5-14

2. La commedia nuova e Menandro

Contesto storico e caratteri. Menandro: la vita e la produzione. La tradizione del testo: i papiri e la "riscoperta" di Menandro. Sintesi del contenuto e analisi dei caratteri dei personaggi. La commedia menandrea: i caratteri innovativi, lo schema fisso, il realismo, l'indagine psicologica, la comicità non buffonesca. Mondo concettuale: bontà e fragilità della natura umana, solidarietà umana e ruolo dei giovani, ruolo della Τύχη, società borghese, disimpegno. Lingua e metro.

Letture antologiche

Dyskolos, vv.666-747 (La conversione di Cnemone)*; Epitrepontes,* vv.254-380 (Abrotono, un'etera sui generis)*; Scudo*, vv.1-96 (Una morte presunta).

3. L'età ellenistica

Il contesto storico-geografico. Una nuova società e una nuova cultura. Cosmopolitismo e individualismo. La κοινὴ διάλεκτος. La civiltà del libro e la cultura elitaria. I nuovi centri della cultura.

4. Callimaco

La vita. La produzione letteraria e la tradizione del testo. Gli *Aitia*: struttura e contenuto. La poetica callimachea: originalità, erudizione e sperimentalismo. I *Giambi*: struttura dell'opera e contenuto dei giambi più rilevanti: I e XIII; cenni agli altri temi trattati nel resto dell'opera. Gli Inni: contenuto. La desacralizzazione del genere.

L'*Ecale* e l'invenzione dell'epillio; il rapporto con la tradizione. Gli *Epigrammi*. Lingua e stile.

Letture antologiche

Aitia, I, fr. 1 Pfeiffer, vv.1-38 (Prologo dei Telchini); *Aitia*, III, fr.75 Pfeiffer, vv.1-77 (Aconzio e Cidippe); *Epigramma A. P. XII 43* (Odio il poema ciclico).

5. Apollonio Rodio

Linee biografiche. Le *Argonautiche*: struttura e caratteristiche. L'epica apolloniana come esperimento ellenistico. La lingua e lo stile.

Letture antologiche

Argonautiche I, vv.1-22 (Primo proemio); *Argonautiche* III, vv.616-644, 744-824; IV, vv.445-491.

6. Teocrito

La vita. Gli *Idilli*: carmi bucolici, mimi urbani, epilli, encomi, carmi eolici, epigrammi, carmi figurati. Mondo concettuale: le Talisie e la poetica di Teocrito, i motivi callimachei, la scelta del genere bucolico, il paesaggio, amore e poesia, Il "realismo" teocriteo, la ripresa del mito. Lingua e stile.

Letture antologiche

Idilli. VII, vv.1-52; 128-157 (Le Talisie); *Idilli*, XV (Le Siracusane).

7. La poesia epigrammatica

La "coppa di Nestore": nascita e sviluppi del genere epigrammatico. Cenni sulle "scuole" epigrammatiche e le principali raccolte antologiche: la *Corona* di Meleagro, l'*Antologia Palatina*, l'*Antologia Planudea.*

Letture antologiche

Anite, *A. P.*, VI 312, VII 190; Leonida, *A. P.* VII480, VII 506; *A. P.* VI 302, VII 472, VII 736; Nosside *A. P.* V 170; Asclepiade *A. P.* V 153, V 210, VII 217; Meleagro, *A. P.*, V 147, V 155, VII 476.

8. **La storiografia ellenistica.**

I principali filoni della storiografia alessandrina (cenni).

9. **Polibio**

La vita. Le *Storie*: struttura e contenuto. Il metodo storiografico di Polibio: storia pragmatica e universale. La ricerca delle cause. La teoria delle costituzioni. La costituzione romana. Il ruolo della τύχη. La religione come *instrumentum regni*.

Letture antologiche

Storie I,1-3 (Il proemio); VI, 4, 2-9 *passim* (La teoria delle costituzioni); VI 12-14 (La costituzione romana).

10. **L'età imperiale**

Quadro storico della situazione politica e culturale in Grecia e in Oriente tra II sec. a.C. e II sec. d.C.

11. **La Seconda Sofistica**

Caratteri generali.

12. Luciano

La vita. Scritti retorici: *Il sogno* e il *Due volte accusato*. Scritti filosofici: le *Vite all'asta*, il *Simposio*, il *Pescatore.* Scritti di polemica letteraria: *Come si deve scrivere la storia.* Romanzi: *Lucio o l'asino;* la *Storia vera.*

Letture antologiche

Come si deve scrivere la storia 38-42 (Istruzioni per lo storico); *Dialoghi dei morti*, 1 (Menippo ed Hermes nell'Ade); *Storia vera* I 30-36 (Nella pancia della balena).

13. Plutarco

La vita. Le *Vite parallele*. I *Moralia*. Il mondo concettuale e il rigore morale. Lingua e stile.

Letture antologiche

Vita di Alessandro 1 (Storia e biografia); *Vita di Cesare 63-66* (La morte di Cesare); *De superstitione 2-3 passim* (La superstizione)

14. **Il romanzo greco**

Origini e caratteristiche del genere. Elementi tipici. Destinatari e pubblico. Cenni su autori e romanzi pervenuti: Caritone, Longo Sofista.

Letture antologiche

Le avventure di Cherea e Calliroe I, 1-12 (Colpo di fulmine tra Cherea e Calliroe); *Storie pastorali di Dafni e Cloe* I, 13-14 (Primi sintomi d'amore per Dafni e Cloe).

II. CLASSICI

15. **Platone**

La vita. Le opere, con particolare riferimento ai dialoghi letti e tradotti. Cenni sul pensiero platonico. Platone filosofo politico. Lingua stile e dialetto.

Apologia di Socrate: struttura, contesto, figura di Socrate e ragioni sociali, religiose e politiche che portarono al processo e alla condanna.

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: 17a-18a;40c-42a.

Critone: contesto e contenuto. La prosopopea delle Leggi.

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: 50a-51c.

***Repubblica*:** contesto, struttura; l'unione del pensiero con la filosofia; la giustizia come utilità di tutti; le tre componenti dello Stato ideale; il pensiero pedagogico.

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi: libro I, 343b-344c.

Letture antologiche

Fedro 247c-276c (La condanna della scrittura); *Repubblica* 514a-517c (Il mito della caverna).

16. ***Medea* di Euripide:** la trama e la struttura; i personaggi; l'attualità dei temi; le possibili interpretazioni della tragedia.

Lettura, analisi e traduzione dei seguenti passi:

- *Prologo* vv.1-48;
- *I episodio* vv.248-270;
- *II episodio* vv.446-519;
- *V episodio* vv.1021-1080.

III. MORFOSINTASSI

17. Ripasso dei principali argomenti di morfologia e sintassi greca attraverso la traduzione di testi e temi di versione scelti dal libro di testo.

IV. EDUCAZIONE CIVICA

18. I diritti umani nel mondo greco: l'Epitafio di Pericle, il dialogo dei Meli e degli Ateniesi, la Dichiarazione del 1948 e la Costituzione Italiana.

Roma lì 10/05/2024

Il docente
(Prof.ssa Antonella Cassino)

Liceo Classico Statale Augusto

PROGRAMMA DI INGLESE DELLA CLASSE 5 ª H

Libro di testo :
Performer Shaping Ideas vol 2
From the Victorian Age to the Present Age
Autori: Marina Spiazzi, Marina Tavella e Margaret Layton
Casa editrice Zanichelli

Stability and Morality
(1837-1861)

The early years of Queen Victoria's reign
City life in Victorian Britain
The Victorian frame of mind
Charles Darwin and On the Origin of Species
Victorian London
The Victorian Legacy
The beginning of an American identity

Literature and culture

Victorian Poetry
Charles Dickens
Oliver Twist
Oliver wants some more
Hard Times
Coketown

Bronte Sisters
Jane Eyre by Charlotte Bronte
Rochester Proposes to Jane

American Renaissance and Transcendentalism
Nathaniel Hawthorne and the Scarlet Letter
The letter A

Herman Melville and Moby-Dick
Captain Ahab's chase
Moby Dick

Two-Faced Reality(1861-1901)

The later years of Queen Victoria's reign
Late Victorian ideas
The Pre-Raphaelites
America in the second half of the 19th century
African -American music

The late Victorian novel
The lasting appeal of crime stories
Robert Louis Stevenson
The strange case of Dr Jekill and Mr Hyde

Aestheticism
Oscar Wilde
The Picture of Dorian Gray
I would give my soul

The Great Watershed (1901-1929)

The Edwardian Age
The fight for women's rights
World War I
The struggle for Irish Independence
Britain in the Twenties
The USA in the first decades of the 20th century

The Modernist revolution
Modernism in art
Freud's influence
A new concept of space and time
Modern Poetry
War Poets
The Soldier by Rupert Brooke
Dulce et Decorum Est by Wilfred Owen

The Modern Novel
The interior monologue
D.H.Lawrence and Sons and Lovers

Paul meets Clara

James Joyce
Dubliners
Eveline
Virginia Woolf
Mrs Dalloway
Clarissa and Septimus

A new generation of American writers
F.S. Fitzgerald and The Great Gatsby
Gatsby's party

Overcoming the Darkest Hours
(1929-1949)

The Thirties
World War II
How the war ended

The Dystopian novel
George Orwell
Nineteen Eighty-Four
Big Brother is watching you
The Psychology of totalitaranism

Rights and Rebellion
(1949-1979)

The absurd and anger in Drama
Samuel Beckett and Waiting for Godot
Nothing to be done.

Roma 02-05-2024 Prof.ssa M.Rosaria Rossi

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Gaetano Carpenito

MATERIA: STORIA

CLASSE: 5H

Libro di testo: *GIARDINA/ SABBATUCCI/ VIDOTTO VITTORIO, PROFILI STORICI XXI SECOLO VOL. 2,3*

1) **L'Italia unita**: le condizioni economiche e sociali degli stati italiani, la classe politica, la Destra storica, demografie e società, la "questione meridionale", sistema uninominale e proporzionale, accentramento e decentramento, "paese legale" e "paese reale", il brigantaggio, il completamento dell'Unità. La Sinistra storica, il trasformismo, la crisi agraria e la svolta protezionistica, la politica estera e la politica coloniale, socialisti e cattolici. Socialismo e cattolicesimo, società mutuo soccorso, internazionalismo, interclassismo, partiti di massa, lotta di classe, Turati. Crispi, il primo governo Giolitti, Adua.

2) **La società di massa**: la nazionalizzazione delle masse, i ceti medi, scuola, esercito e suffragio universale, lo sviluppo industriale e l'organizzazione del lavoro, catena di montaggio, taylorismo e fordismo i partiti di massa, sindacati e riforme sociali. Il movimento operaio e la Seconda Internazionale, la socialdemocrazia, il revisionismo di Bernstein, Sorel e il sindacalismo rivoluzionario, Lenin, Il femminismo, le suffragette, la Chiesa e la società di massa, il modernismo. Nazionalismo, razzismo e antisemitismo, pangermanismo, pogrom, il sionismo. Il positivismo.

3) **L'Europa e il mondo agli inizi del '900**: la Belle époque, l'Imperialismo, la fine dell'equilibrio bismarckiano, la Weltpolitik, le democrazie di Francia e Inghilterra, il sistema di alleanze, gli Imperi centrali, le guerre balcaniche, il caso Dreyfuss, la Russia e la rivoluzione del 1905, i soviet, "l'imperialismo informale" statunitense, la "diplomazia del dollaro" e la politica del "grosso bastone".

4) **L'Italia giolittiana**: Sonnino: "Torniamo allo Statuto", la "crisi di fine secolo", la nuova politica liberale, il decollo industriale, il divario nord-sud e l'emigrazione, i meridionalisti. Giolitti e le riforme. I critici di Giolitti. La guerra di Libia e la crisi del sistema giolittiano, il nazionalismo. Socialisti e cattolici, la Cgl, Confindustria, la scissione socialista, il patto Gentiloni. La crisi del sistema giolittiano, la "settimana rossa".

5) **La Prima guerra mondiale**: cause profonde e cause scatenanti, la reazione a catena, guerra di logoramento e di posizione, l'intervento dell'Italia, interventisti e neutralisti, il Patto di Londra, i fronti di guerra, la guerra di trincea e le nuove tecnologie, il "fronte interno", il 1917, l'intervento degli americani, Caporetto. La rivoluzione russa da febbraio a ottobre, la guerra civile. La sconfitta degli imperi centrali, i 14 punti di Wilson. Vincitori e vinti, il trattato di Versailles. Il mito e la memoria, il culto dei caduti, il milite ignoto.

6) **L'eredità della Grande guerra**: le conseguenze economiche, debito pubblico e inflazione, i mutamenti sociali, la "massificazione" della politica, stati nazionali e il problema delle minoranze. Il "biennio rosso" europeo. L'insurrezione spartachista, la Germania di Weimar, il piano Dawes. Il dopoguerra dei vincitori: Francia e Inghilterra. La Russia comunista: comunismo di guerra, la Nep. L'Urss da Lenin a Stalin, le Costituzioni bolsceviche, il controllo della cultura, lo scontro tra Lenin e Trotzkij.

7) **Il dopoguerra e il fascismo in Italia**: le tensioni del dopoguerra, la "vittoria mutilata", i fasci di combattimento, i partiti e le elezioni del 1919, il "biennio rosso", Giolitti, l'occupazione delle fabbriche, la nascita del Pcd'I, il "biennio nero", lo squadrismo, Mussolini e la presa del potere. Il regime fascista: legge Acerbo, la Chiesa e il fascismo, le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti, l'Aventino, il discorso del 3 gennaio e la fine dello stato liberale, le leggi "*fascistissime*".

8) **La grande crisi**: economia e società negli anni '30: sviluppo e squilibrio economico negli anni '20, il primato economico e il conservatorismo USA, il crollo della Borsa, la crisi in Europa e nel mondo, il New Deal di Roosevelt, Il nuovo ruolo dello Stato, la teoria di Keynes, nuovi consumi e cultura di massa

9) **L'Europa degli anni '30**: totalitarismi e democrazia: l'eclissi della democrazia, società di massa e fascismi, Totalitarismo e razzismo, l'eugenetica, il nazismo. Il regime nazista: politica e ideologia del III Reich, la crisi economica e l'ascesa del nazismo, il collasso della repubblica di Weimar, la costruzione del regime, la "notte dei lunghi coltelli", le leggi di Norimberga, le cerimonie pubbliche. L'Urss e l'industrializzazione forzata, la fine della NEP, lo stalinismo, i Gulag. Le democrazie e i fronti popolari. La guerra civile in Spagna, le Brigate internazionali. L'Europa verso la guerra:" l'appeasement", l'Anschluss, i Sudeti, gli accordi di Monaco.

10) **Il regime fascista in Italia**: lo stato fascista, la prevalenza dello stato sul partito, i Patti Lateranensi, totalitarismo imperfetto, scuola, cultura, informazione, la propaganda, l'utopia dell'"uomo nuovo". Il controllo della cultura e della scuola. La politica economica, il "ruralismo" e il "catonismo", l'intervento dello stato, IRI e IMI, Il Corporativismo. La politica estera e l'Impero, l'asse Roma- Berlino, il "patto d'acciaio", le leggi razziali. L'antifascismo, il fuoriuscitismo, Giustizia e libertà.

11) **La seconda guerra mondiale**: le cause della guerra, il patto Molotov-Ribbentrop, la guerra "totale", la disfatta della Francia e la resistenza della Gran Bretagna; l'Italia e la "guerra parallela", l'entrata in guerra di Urss e USA. Resistenza europea e collaborazionismo, la Shoah. La caduta del fascismo, il 25 luglio e l'8 settembre, la Repubblica sociale. Resistenza e guerra civile in Italia, la rinascita dei partiti, il CLN, la "svolta di Salerno", le foibe, La fine della guerra e la bomba atomica.

12) **L'Italia repubblicana**: la Repubblica e la Costituente. La Costituzione repubblicana.

13) **L'età della guerra fredda**: la nascita dell'Onu, i nuovi equilibri mondiali, Fondo monetario internazionale, FAO, UNICEF

Testi:

Gustave Le Bon “La psicologia delle folle”; J. Ortega Y Gasset “La ribellione delle masse”; “Rerum Novarum”; A. Tasca “Lo squadrismo fascista”; Audoin-Rozeau, “la trincea”; M. Flores, “La nascita del regime bolscevico”; I. Kershaw, “il ritorno alla vita civile”; E. Traverso “Totalitarismi a confronto”; T. Todorov “Democrazia e totalitarismo”; R. De Felice “Il fenomeno fascista e i ceti medi”; E. Gentile “Organizzazione e miti nel regime fascista”; C. Rosselli “Oggi in Spagna, domani in Italia”; O. Bartov, “La violenza sul fronte orientale”; N Ferguson, “I bombardamenti alleati”; R. Hoss “La macchina dello sterminio”; Rochat, “Occupazione e guerriglia nei Balcani”; S. Peli, “La nascita del movimento partigiano”; E. Aga Rossi “L’8 settembre”; C. Pavone “Una guerra civile: definizione controversa”; Sergio Luzzatto, “Per una distinzione tra partigiani e “repubblichini” “.

Educazione civica:

- N. Bobbio: “Le regole del gioco democratico”
- N. Bobbio: “Le idee cardine della Costituzione italiana”
- P. Calamandrei: “La sfida dell’art. 3: dall’uguaglianza di diritto all’uguaglianza di fatto”
- P. Calamandrei: “Costituzione e difesa dell’istruzione pubblica”
- G. Zagrebelsky: brani da “Imparare democrazia”
- G. Zagrebelsky: “La disobbedienza consapevole”

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Gaetano Carpenito

MATERIA: FILOSOFIA

CLASSE: 5H

Libro di testo: ABBAGNANO FORNERO, Con-Filosofare, Paravia voll. 2B, 3A, 3B

1) **Kant:**
   La critica al principio di causalità di Hume; Il programma filosofico: il problema della metafisica e il superamento dell'empirismo.
   La Critica della ragion pura, Criticismo; a priori, a posteriori; giudizi; la rivoluzione copernicana; il concetto di trascendentale; Estetica trascendentale: spazio-tempo; Analitica trascendentale: categorie; io-penso; fenomeno-noumeno; deduzione trascendentale; l'Io penso; fenomeno e noumeno; Dialettica trascendentale: le idee della ragione, l'Io, paralogismi, antinomie, le prove dell'esistenza di Dio, l'idea di mondo e di Dio; funzione regolativa e costitutiva.
   La Critica della ragion pratica: massime e imperativi; autonomia-eteronomia; etica dell'intenzione; moralità-legalità; i postulati; il primato della ragion pratica.
   La Critica del Giudizio: giudizi determinanti e riflettenti, giudizio estetico e teleologico, il bello e il piacevole, deduzione giudizi estetici, antinomia del gusto, rivoluzione copernicana estetica, il giudizio teleologico.
   Testi "La ragione scorge solo quello che essa stessa produce"; "L'Io penso"; "La critica all'argomento ontologico"; "La funzione regolativa delle idee"; "La prima formulazione dell'imperativo categorico"; "L'esistenza di Dio", "l'immortalità dell'anima"; "I caratteri del bello", "la finalità della natura", in Abbagnano- Fornero, "Con-Filosofare"

2) **J. Fichte**: L'Io assoluto, la "Dottrina della scienza": primo, secondo e terzo principio, L'idealismo etico, Idealismo e dogmatismo, La metafisica del soggetto, La dialettica e il rapporto tra Io e non-Io, la dottrina morale: il primato della ragion pratica, "streben", I Discorsi alla Nazione tedesca.
   Testi: "La libertà come scopo ultimo dell'attività dell'Io", in Abbagnano- Fornero, "Con-Filosofare".

3) **G.W.F. Hegel**: I capisaldi del sistema: finito e infinito, reale e razionale, la funzione della filosofia, intelletto e ragione, "il vero è l'intero", "la sostanza è soggetto", "l'assoluto è risultato", La critica delle filosofie precedenti: Kant e Fichte, La filosofia come sistema.
   La "Fenomenologia dello Spirito": coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto), autocoscienza (servo-padrone, lavoro, stoicismo, scetticismo, coscienza infelice), ragione: ragione osservativa, ragione attiva (il piacere e la necessità, la virtù e il corso del mondo, la legge del cuore e il delirio della presunzione, il regno animale dello spirito, la ragione legislatrice ed esaminatrice delle leggi).
   La dialettica: il concetto di "aufhebung".

Filosofia dello spirito: lo spirito oggettivo: diritto astratto; moralità; eticità: famiglia, società civile, Stato.
La filosofia della storia: l'astuzia della ragione. La storia della filosofia
Testi: "La certezza sensibile"; "Il rapporto servo signore"; "La coscienza infelice"; "La filosofia come comprensione del reale", in Abbagnano- Fornero, "Con-Filosofare".
"L'individuo e lo stato", in Didattica.

4) **A. Schopenhauer**: Il mondo come rappresentazione: le forme a priori della conoscenza: spazio, tempo, causalità, fenomeno e noumeno. Il mondo come volontà; la via d'accesso alla cosa in sé: il corpo. Pessimismo, noia, privazione. Le vie di liberazione dalla volontà: arte, morale, ascesi.
Testi: "Il mondo come rappresentazione; "il mondo come volontà"; "La vita umana tra dolore e noia", "l'ascesi", in Abbagnano- Fornero, "Con-Filosofare".

5) **S. Kierkegaard**: la polemica contro Hegel; l'esistenza e il singolo; l'esistenza come possibilità. Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa. L'angoscia.
Disperazione e fede. Il cristianesimo come paradosso e scandalo.
Testi: "Lo scandalo del cristianesimo", in Abbagnano- Fornero, "Con-Filosofare"; "Essenza ed esistenza"; "Il silenzio di Abramo", in Didattica

6) **L. Feuerbach**: Destra e sinistra hegeliana, la filosofia come antropologia, l'essenza della religione, la critica a Hegel, la filosofia dell'avvenire: l'ateismo come compito morale
Testi: "Desideri umani e divinità"; "cristianesimo e alienazione religiosa", in Abbagnano-Fornero, "Con-Filosofare".

7) **K. Marx**: materialismo e dialettica: critica a Hegel e Feuerbach, la critica al liberalismo: "*bourgeoise" e "citoyen*", Il concetto di Ideologia, l'interpretazione della religione, I "Manoscritti del 1844": l'alienazione e le sue forme, lo sviluppo storico dell'occidente e la lotta di classe, la concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia: forze produttive e rapporti di produzione, Il socialismo scientifico e la critica dei falsi socialismi.
"Il Capitale": critica economia politica classica, merce, lavoro e plus-valore, tendenze e contraddizioni del capitalismo. Socialismo e comunismo.
Uguaglianza di diritto e uguaglianza di fatto: da Marx alla Costituzione italiana
Testi:
"L'alienazione"; "Struttura e sovrastruttura"; "Classi e lotta tra classi"; "Il crollo del capitalismo", in Abbagnano- Fornero, "Con-Filosofare".
"Contro il misticismo logico", "La critica allo stato moderno", "Il denaro", "La fabbrica", "Tesi su Feuerbach" in Didattica.

8) **Gramsci**: il concetto di egemonia.

9) **Max Weber**: l'individualità e il valore dell'oggetto storico; relazione ai valori, giudizio di valore; avalutatività delle scienze storiche; i tipi ideali; la critica al materialismo storico di Marx; religione ed economia; le tipologie dell'agire e del potere; il disincantamento del mondo e le antinomie della modernità; il significato della scienza; etica della responsabilità e della convinzione; il politeismo dei valori.

Testi: “il disincantamento del mondo”, in Didattica

10) **F. Nietzsche**: Caratteristiche della scrittura di Nietzsche: primo, secondo, terzo periodo. Nascita e decadenza della tragedia, apollineo e dionisiaco, spirito tragico e accettazione della vita, l’arte come strumento per superare la decadenza, le “Considerazioni inattuali”: storia e vita: la critica dello storicismo, il distacco da Wagner: la scienza e lo spirito libero, la filosofia del mattino. La genealogia della morale: il cristianesimo e la morale del risentimento, il senso di colpa e il “no alla vita, morale dei signori e morale degli schiavi, il risentimento. La “morte di Dio”: fine delle illusioni metafisiche, il nichilismo. Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio, il superuomo, la fedeltà alla terra, l’eterno ritorno. L’ultimo Nietzsche: la volontà di potenza, la trasvalutazione di tutti i valori. Le tre metamorfosi dello spirito: “cammello, leone, fanciullo”, “prospettivismo”.
Testi: “Apollineo e Dionisiaco”; “Il superuomo e la fedeltà alla terra”; “La morale dei signori e quella degli schiavi”; “Volontà di potenza e filosofia”; “Le tre metamorfosi”; “Il nichilismo”; “La Genealogia della morale” in Abbagnano- Fornero, “Con-Filosofare”. “Come il mondo vero finì per diventare una favola” in Didattica.

11) **S. Freud:** dagli studi sull’isteria alla psicanalisi, la realtà dell’inconscio: lapsus, atti mancati. L’interpretazione dei sogni: il sogno, la censura onirica. La teoria della sessualità: libido, complesso edipico. La teoria della psiche: le due topiche. Psicoanalisi e società: “L’avvenire di un’illusione”, “Il disagio della civiltà”. “L’arte è segno di libertà o di disagio? Schopenhauer, Freud”.
Testi: “L’Es, ovvero la parte oscura dell’uomo”; “Pulsioni, repressione e civiltà” in Abbagnano- Fornero, “Con-Filosofare”; “Principio del piacere e felicità” in Didattica

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Candeliere Maria Pia
MATERIA: Matematica
CLASSE: 5 H

Libro di testo: Matematica.azzurro vol. 5 di Massimo Bergamini, Anna Trifone, Graziella Barozzi edizione Zanichelli

Le funzioni e le loro proprietà
Le funzioni reali di variabile reale, dominio e codominio di una funzione
Gli zeri di una funzione e il suo segno
Grafico di una funzione
Le funzioni pari e dispari, le funzioni crescenti e decrescenti, le funzioni periodiche, le funzioni definite per casi
Ricerca del campo di esistenza delle funzioni (lineari, polinomiali, fratte, logaritmiche, esponenziali, goniometriche, irrazionali)
La positività di una funzione
Studio della positività delle funzioni (lineari, polinomiali, fratte, logaritmiche, esponenziali, goniometriche)
Collocazione dei primi elementi di una funzione nel piano cartesiano (dominio, codominio, parità o disparità, intersezione con gli assi, positività)
I limiti
Gli intervalli di R e gli intorni di un punto; gli intorni di infinito
La definizione di limite di una funzione per x che tende a x 0 , la verifica del limite finito per x che tende ad x 0; limite finito per x che tende ad infinito; limite infinito per x che tende ad x 0;
Gli asintoti verticali
Gli asintoti orizzontali
Le funzioni continue e il calcolo dei limiti
Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto, il limite del quoziente (senza dimostrazione)
Le forme indeterminate
Il limite notevoleper x che tende a zero di senx/x (con dimostrazione) e le sue applicazioni
Gli infinitesimi, gli infiniti e il loro confronto
Le funzioni continue
Gli asintoti, la ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui
Il grafico probabile di una funzione
La derivata di una funzione
Il problema della tangente, il rapporto incrementale, la derivata di una funzione, il calcolo della derivata
La retta tangente al grafico di una funzione
Le derivate fondamentali: la derivata della funzione costante , della funzione identica e della funzione potenza
La derivata delle funzioni f(x)= senx, f(x)=cosx.
I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma e della differenza di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni (senza dimostrazioni).
Ricerca dei punti di massimo e di minimo relativo con la derivata prima
Lo studio di semplici funzioni polinomiali e razionali fratte.

Roma lì 10/05/2024

Il docente
(Prof.ssa Maria Pia Candeliere)

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Candeliere Maria Pia
MATERIA: Fisica
CLASSE: 5 H

Libro di testo: ***Fisica*** *Idee e concetti -quinto anno- di James S. Walker Edizione Pearson*

Cariche elettriche e forze elettriche
L'elettrizzazione, materiali conduttori e materiali isolanti
L'elettrizzazione per contatto o a distanza: lo strofinio, l'induzione, la conduzione, la polarizzazione
La forza elettrica
Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale
La sovrapposizione delle forze
Il campo elettrico
Le linee di campo di una carica puntiforme, due cariche puntiformi
Campo generato da una distribuzione piana infinita di cariche
Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
L'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
I condensatori
La corrente elettrica e i circuiti
La differenza di potenziale
La resistenza e le leggi di Ohm
Energia e potenza nei circuiti elettrici
Resistenze in serie e resistenze in parallelo
Amperometri e voltmetri
Il campo magnetico
Magneti e campo magnetico
Magnetismo e correnti elettriche
Le esperienze di Oersted e di Faraday
La forza magnetica tra due fili percorsi da corrente

Roma lì 10/05/2024

Il docente
(Prof.ssa Maria Pia Candeliere)

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Francesca Di Russo

MATERIA: Scienze

CLASSE: V H

LIBRO DI TESTO: Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica- Sadava ed altri- Zanichelli

1)CARBONIO: legami σ e legami π; configurazione del carbonio nello stato fondamentale e negli stati ibridati; ibridazione sp^3 con forma degli orbitali sp^3 e geometria dei quattro legami σ ; ibridazione sp^2 con forma degli orbitali sp^2 , geometria dei tre legami σ e formazione del legame π; ibridazione sp^1 con forma degli orbitali sp^1, geometria dei due legami σ e formazione di due legami π; elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene.

2)COMPOSTI ORGANICI: classificazione dei composti organici considerando i principali gruppi funzionali.

3)IDROCARBURI: classificazione degli idrocarburi in alifatici (aciclici e aliciclici) e aromatici

4)ALCANI: definizione, ibridazione sp^3 dei carboni con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchilici con struttura e nomenclatura **.**

5)CICLOALCANI: definizione, ibridazione sp^3 dei carboni con geometria, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, conformazione a sedia e a barca del cicloesano.

6)ALCHENI: definizione, ibridazione sp^2 dei carboni del legame doppio con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchenilici con struttura e nomenclatura.

7)DIENI: definizione, ibridazione sp^2 dei carboni dei legami doppi con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

8)ALCHINI: definizione, ibridazione sp dei carboni del legame triplo con geometria, formula minima, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicali alchinilici con struttura e nomenclatura).

9)ARENI: ibridazione sp^2 dei carboni, elettroni π delocalizzati, risonanza e struttura del benzene, classificazione in monociclici, policiclici ed eterociclici, derivati mono sostituiti e poli sostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi, radicale arilico con struttura e nomenclatura.

10)ALCOLI: definizione, gruppo funzionale ossidrile, alcoli primari, secondari e terziari, alcoli monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

11)FENOLI: definizione, gruppo funzionale ossidrile, fenoli monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

12)ALDEIDI: definizione, gruppo funzionale aldeidico con ibridazione del carbonio carbonilico e geometria, aldeidi con catena alifatica e aromatica, aldeidi monosostituite e polisostituite, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

13)CHETONI: definizione, gruppo funzionale chetonico con ibridazione del carbonio carbonilico e geometria, chetoni con catena carboniosa alifatica e aromatica, chetoni monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

14)ACIDI CARBOSSILICI: definizione, gruppo funzionale carbossilico con ibridazione del carbonio carbossilico e geometria, acidi carbossilici con catena carboniosa alifatica e aromatica, acidi carbossilici monosostituiti e polisostituiti, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

15)AMMINE: definizione, gruppo funzionale amminico con ibridazione dell'azoto e geometria, ammine primarie, secondarie e terziarie, dalla nomenclatura IUPAC alla formula di struttura con esercizi, dalla formula di struttura al nome IUPAC con esercizi.

16)ISOMERIA: definizione di formula grezza, condensata e di struttura; isomeria di struttura (isomeria di catena,di posizione e di gruppo funzionale); stereoisomeria geometrica (cis e trans); stereoisomeria ottica (carbonio chirale o stereocentro, enantiomeri, antipodi ottici)

17)CARBOIDRATI: monosaccaridi esosi e pentosi, monosaccaridi aldosi e chetosi, proiezioni di Fischer e configurazione D ed L dei monosaccaridi a catena aperta, anomeri alfa e beta dei monosaccaridi a catena chiusa ; legame glicosidico e reazione di condensazione, disaccaridi lattosio e saccarosio con struttura e funzione; polisaccaridi, amido, glicogeno e cellulosa, con struttura e funzione.

18)PROTEINE: struttura degli amminoacidi con isomeri D ed L; legame peptidico e reazione di condensazione; strutture primaria, secondaria , terziaria e quaternaria delle proteine, funzioni.

19)ACIDI NUCLEICI: struttura dei desossiribonucleotidi e dei ribonucleotidi; legame fosfodiestere e formazione delle catene polinucleotidiche; struttura monocatenaria dell'RNA e bicatenaria del DNA; funzioni.

20)LIPIDI: struttura di trigliceridi, fosfolipidi e glicolipidi e reazione di formazione; acidi grassi saturi e insaturi; steroidi (struttura e funzione), la saponificazione.

21)METABOLISMO: definizione di anabolismo e catabolismo con variazione di energia potenziale e accoppiamento energetico; struttura e ruolo dell'ATP; struttura e meccanismo d'azione degli enzimi; funzione e reazioni dei coenzimi NAD^+, $NADP^+$ e FAD.

22)LA GLICOLISI: reazioni (non vengono studiati tutti gli intermedi) e bilancio energetico.

23)FERMENTAZIONE LATTICA E ALCOLICA: reazioni e bilancio energetico.

24)MITOCONDRI E RESPIRAZIONE CELLULARE: struttura del mitocondrio, reazione preliminare, trasformazioni della catena carboniosa nel ciclo di Krebs, trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa con meccanismo chemio-osmotico, bilancio energetico.

25)CLOROPLASTI E FOTOSINTESI CLOROFILLIANA: struttura dei cloroplasti, fotosistemi, catene di trasporto, ATP sintetasi e reazioni della fase luminosa nelle membrane tilacoidi, meccanismo chemio-osmotico per la sintesi di ATP; trasformazioni della catena carboniosa nel ciclo di Calvin per l'organicazione del carbonio e sintesi del glucosio.

26)GENETICA DI BATTERI E VIRUS: struttura dei batteri, genetica batterica (trasformazione, struttura e funzione dei plasmidi, cellule F^- e cellule F^+ ,coniugazione $F^+ \times F^-$, formazione di cellule HFR, coniugazione HFR x F^-con formazione di cellule diploidi parziali, formazione di cellule F' primarie, coniugazione $F' \times F^-$ con formazione di cellule F' secondarie diploidi parziali); struttura del batteriofago lambda , genetica dei virus(ciclo litico e ciclo lisogeno, trasduzione generalizzata e trasduzione specializzata).

27)TECNOLOGIA DEL DNA RICOMBINANTE: scoperta degli enzimi di restrizione, meccanismo d'azione degli enzimi di restrizione, sequenze di restrizione ed estremità coesive dei segmenti di restrizione; DNA ligasi e sintesi del DNA ricombinante; tecnica di clonaggio molecolare (isolamento del DNA vettore e del DNA da clonare, digestione con enzima di restrizione, ligazione, transfezione, selezione e riproduzione di batteri ricombinanti); struttura e caratteristiche dei vettori di clonaggio (plasmidi, cromosomi artificiali di lievito, DNA del virus lambda e enzima virale integrasi,); meccanismi di transfezione (schock termico, elettroporazione, metodo biolistico , infezione, microiniezione, liposomi, nanotubuli); tecnica di selezione delle cellule geneticamente modificate e il ruolo del gene reporter; PCR per amplificare il DNA.

28)APPLICAZIONI DELLE TECNICHE DEL DNA RICOMBINANTE: la bioindustria, la produzione di proteine ricombinanti e caratteristiche dei vettori di espressione; tecniche della terapia genica in vivo ed ex vivo (con l'uso di vettori come i nanotubuli, i plasmidi, i liposomi, i virus); produzione di piante transgeniche (tecnica con l'uso di vettori quali plasmidi T-DNA, tecnica con uso di protoplasti ed elettroporazione, tecnica con uso del gene gun); tecnica di clonazione dei mammiferi.

Alcuni argomenti sono stati approfonditi con appunti e file condivisi.

Roma,11/05/2024 Firma

Francesca Di Russo

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Paolo Raffaeli

MATERIA: Storia dell'Arte

CLASSE: V H

Libro di testo: Gillo Dorfles, *Capire l'arte, Dal Neoclassicismo a oggi*, ATLAS

Neoclassicismo e Romanticismo: caratteri generali
Le categorie estetiche: Pittoresco: *Flatford Mill*
Sublime: *Viandante sul Mare di Nebbia*
Canova: *Amore e Psyche*
Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria
David: *Il Giuramento degli Orazi*
La Morte di Marat
Romanticismo: Géricault: *il Naufragio della Medusa*
Delacroix: *La Libertà Guida il Popolo*
Il Realismo: Manet: *Olympia*
Colazione sull'Erba
l'Accademia: Cabanel: *Nascita di Venere*
Sviluppi dell'arte italiana nell'Ottocento: i Macchiaioli
l'Impressionismo: Monet: *Impressione, Levar del Sole*
Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*
Il superamento dell'Impressionismo: Cézanne: *la Montagna Sainte Victoire*
Gauguin: *la Visione dopo il Sermone*
Van Gogh: *Notte Stellata*
L'esistenzialismo di Munch: *l'Urlo*
Le Avanguardie Storiche:
Espressionismo: Die Brücke: Kirchener, *Cinque Donne per Strada*
Fauves: Matisse, *la Danza*
Cubismo: Picasso, *le Demoiselles d'Avignon*
Guernica
Futurismo: Boccioni, *Forme Uniche della Continuità nello Spazio*
Balla, *Dinamismo di un Cagnolino al Guinzaglio*
Astrattismo: Kandinskij, *Primo Acquarello Astratto*
Dadaismo: Duchamp, *Orinatoio*
il Grande Vetro
Surrealismo: Magritte, *Ceci n'est pas une Pipe*
l'Impero delle Luci

Anche ai fini della valutazione in Educazione Civica, gli studenti hanno approfondito, su loro scelta personale, un autore contemporaneo, dal secondo dopoguerra ad oggi, sottolineandone, qualora possibile, l'impegno civile.

Per quanto riguarda il CLIL, è stata fatta una breve sintesi di tutti gli argomenti svolti in base al testo Vettese – Princi, *Contemporary Art, ATLAS*

Roma lì 15/05/2024

Il docente
(Prof. Paolo Raffaeli)

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: FAIS NICOLETTA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: 5°H

Libro di testo: FIORINI, BOCCHI, CORETTI, CHIESA:"PIU' MOVIMENTO slim"

ARTICOLAZIONE DELLA DIDATTICA (In riferimento agli obiettivi definiti nei dipartimenti)	
CONOSCENZE 1 Quadrimestre: mobilità scapolo omerale e coxo femorale; esercizi per il miglioramento dell'equilibrio;. Teoria: Primo soccorso, come trattare i traumi più comuni, le emergenze, le urgenze. La manovra di Heimlich. I giochi olimpicimoderni: Atene 1896, Berlino 1936 e il nazismo. Roma '60, la mondovisione ed il significato dei giochi per la città eterna, Mexico '68, i movimenti politici e la rivoluzione cultural. Ogni argomento teorico verrà integrato con filmati, documentari e lavori in Power Point. **2Quadrimestre** palla medica, es.con la funicella es. a corpo libero. Pallavolo: regolamento e pratica del gioco Basket: regolamento e pratica del gioco Calcetto: regolamento e pratica del gioco **TEORIA:** Pierre de Coubertin. Approfondimenti in preparazione delle conferenze POF: Prevenzione dei tumori; AVIS Approfondimenti argomenti trattati negli anni precedenti Ogni argomento teorico verrà integrato con filmati, documentari e lavori in Power Point.	**COMPETENZE** Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. Interpretare in modo personale e creativo le combinazioni coreografiche. Saper individuare gli errori di esecuzione. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le proporzioni e le attitudini individuali. Utilizzare in modo appropriato strutture e attrezzi, applicare alcune tecniche di assistenza e saper agire in caso di infortunio. Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina. Saper praticare nei vari ruoli un gioco di squadra. Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole, adottandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Saper arbitrare in situazione di competizione scolastica. Conoscere e applicare i principi basilari per un corretto stile di vita. Applicare le conoscenze per migliorare il proprio benessere psico-fisico. Saper padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che il corpo trasmette. confrontarsi e a collaborare con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune. Saper familiarizzare e sperimentare l'uso di tecnologie e strumenti anche innovativi, applicabili alle attività svolte **Saper partecipare in maniera responsabile alla vita sociale nel rispetto dei valori dell'inclusione e dell'integrazione**

Roma lì 20/05/2024

Il docente
Prof.ssa Nicoletta Fais

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE Ande Gebrehiwet

MATERIA:__IRC____

CLASSE:_5 H

Libro di testo:Contadini M.,Carte scoperte,Elle Di Ci.

1. LA RELIGIONE E IL MONDO CONTEMPORANEO
   Religione,religiosità,fede nella società contemporanea
   Distinzioni terminologiche:ateismo,agnosticismo.Con approfondimento del pensiero Ateo.
   Cos'èlafede:"credere"
   Fede e ragione a confronto

2. La laicità dello Stato e l'influenza della Chiesa
3. Il ruolo della donna nelle varie religioni

4. Il Buddhismo a confronto con la religione Cristiana
5. L'agape in San Paolo attraverso lettura della prima lettera ai Corinzi(cap. 13, 1-13)
6. L'amicizia nelle varie religioni(Buddismo,Cristianesimo,Islam)

7. La spiritualità nei giovani d'oggi
8. TEMIDIEDUCAZIONECIVICA
   Educazione alla Legalità.
   La virtù cardinale: la Giustizia.
DonCiottiel'AssociazioneLibera -
lotta alla Mafia per la legalità.

Roma 09/05/2024

Il docente
Prof.Ande Gebrehiwet

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: Francesca Scotto di Mase

MATERIA: Diritto per l'educazione civica

CLASSE: VH

1. *Il principio di separazione dei poteri e gli elementi costitutivi dello Stato*
2. *I diritti inviolabili dell'uomo: definizione, caratteristiche, classificazione e storia dei diritti umani*
3. *Forme di Stato e forme di Governo*
4. *La Costituzione italiana - II parte, l'ordinamento della Repubblica: il Parlamento, il Governo, la Magistratura, il Capo dello Stato e la Corte Costituzionale; caratteri e funzioni*
5. *Le organizzazioni sovranazionali: l' ONU e Agenda 2030, l'UNESCO e l'Unione Europea*

Roma lì 03/05/2024

Il docente
Prof.ssa Francesca Scotto di Mase